



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 124 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

domenica 31 lunedì 1 giugno 2020 - Pentecoste

Sanzione imposta dall'Antitrust

Obsolescenza precoce: il TAR Lazio respinge il ricorso della Apple

Confermata l'ammenda da 10 milioni di euro



Il TAR Lazio si è espresso in merito al ricorso presentato da Apple contro la sanzione dell'Antitrust per obsolescenza precoce, negando al colosso statunitense la richiesta di annullare la decisione dell'Autorità. Dopo le segnalazioni dei consumatori condivise da Altroconsumo già nel 2014, si era chiusa nel 2018 l'istruttoria dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con la sanzione di 10 milioni di euro nei confronti di Apple per pratiche commerciali scorrette e aggressive consistenti nell'aggiornamento dei device senza una opportuna comunicazione ai clienti delle conseguenze causate dall'installazione, come lo spegnimento improvviso. Apple ha quindi fatto ricorso contro la sanzione imposta dall'Antitrust, ma il TAR Lazio ha rigettato la richiesta riconoscendo per la prima volta in Italia l'obsolescenza programmata come pratica scorretta e aggressiva nei confronti dei consumatori. La decisione del TAR del Lazio conferma che Apple ha sviluppato e suggerito gli aggiornamenti del firmware iOS 10 e 10.1.2 per gli iPhone 6/6Plus/6s/6sPlus, già acquistati dai consumatori, che ne modificavano le caratteristiche funzionali e ne riducevano in maniera sensibile le prestazioni, inducendoli in errore circa la decisione di procedere all'installazione di tali aggiornamenti. "Non prestando un'adeguata assistenza ai consumatori per ripristinare la funzionalità preesistente dei telefoni danneggiati dagli aggiornamenti, di fatto Apple ne ha accelerato il processo di sostituzione con nuovi modelli di iPhone traendone un vantaggio economico" si legge nella decisione del TAR. Ivo Tarantino, Head of Public Affairs & Media Relations di Altroconsumo ha dichiarato: "Questa sentenza costituisce un precedente di grande importanza nella storia della lotta contro l'obsolescenza prematura dei prodotti tecnologici. Apple deve finalmente prendersi le sue responsabilità nei confronti di tutti quei clienti che sono stati ingannati per fin troppo tempo e che meritano di essere risarciti. Noi di Altroconsumo siamo lieti di aver contribuito in parte a combattere questa pratica scorretta che non solo danneggia i consumatori ma ha un impatto fortemente nocivo anche sull'ambiente. Riteniamo che ora i consumatori vadano adeguatamente risarciti".

La scena in un bar di viale Italia a Ladispoli. La vittima è un 34enne Giovane preso a sprangate, trauma cranico e 12 punti

Un uomo sarebbe spuntato all'improvviso con una spranga in mano per colpire il giovane alla testa. Poi sarebbe fuggito verso la stazione

Un giovane 34enne è rimasto ferito l'altra sera a Ladispoli mentre era seduto al tavolo di un bar sul viale Italia. Secondo il racconto dei clienti e della vittima un uomo sarebbe spuntato all'improvviso con una spranga in mano per colpire il giovane sulla testa. Poi sarebbe fuggito verso i binari della stazione. La vittima ha riportato un trauma cranico e 12 punti di sutura sulla fronte. Il motivo per cui sarebbe accaduto ciò è sconosciuto. La persona ferita sostiene di essere intervenuta in difesa di una ragazza infastidita proprio dal violento poco prima. La scena potrebbe essere stata ripresa dalle telecamere comunali. Sul posto, oltre al 118 anche una pattuglia dei carabinieri. Il 34enne è stato trasportato con l'ambulanza al pit di Ladispoli sulla via Aurelia. La prognosi è di 15 giorni.



A Ladispoli tra droga e armi

Nei controlli dei Carabinieri ad una comitiva in via Ancona sono stati trovati stupefacenti. Rinvenuta una pistola in un cespuglio

Cerveteri

Scuola e Covid, cosa ci riserva il futuro?

a pagina 2

Cerveteri

Domani i funerali di Daniele Papa alla SS. Trinità

a pagina 12



Intervento dei Carabinieri della stazione di via Livorno nei pressi di via Ancona. Nella zona dove si raduna un gruppo di giovani sono arrivati i militari che hanno provveduto a effettuare un controllo. Dopo una ricerca nei dintorni, hanno rinvenuto una pistola nascosta in un cespuglio. Se l'arma sia vera o no al momento non è dato saperlo perché sono in corso accertamenti.

servizio a pagina 5

Dal 3 giugno riaprono le Regioni

Il Governo conferma la data per il via libera alla circolazione in Italia

Il Governo conferma la riapertura agli spostamenti tra le Regioni il 3 giugno. Lo fa sapere il ministro della Salute, Roberto Speranza, al termine del vertice con il premier Conte, i capidelegazione della maggioranza, e i ministri Boccia e Lamorgese e il sottosegretario Fraccaro. "Il Decreto legge vigente prevede dal 3 spostamenti infraregionali. Al momento non ci sono ragioni

per rivedere la programmata riapertura degli spostamenti - spiega Speranza - Monitoreremo ancora nelle prossime ore l'andamento della curva". Da qui al 3 giugno il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, continuerà a confrontarsi con le Regioni, anche singolarmente, come ha già fatto in questi giorni.



Affondata la proposta di un Consorzio per la gestione del servizio irriguo a Cerenova

Un carrozzone che faceva acqua da tutte le parti...

di Alberto Sava

La Voce ha sempre dato il massimo spazio alle battaglie del 'Fronte del No e del Comitato di Zona Cerenova Campo di Mare contro la proposta di un nuovo Consorzio a Cerenova per la gestione del servizio irriguo a Cerenova. Ricordiamo gli inutili tentativi fatti da esponenti comunali e da un gruppo di privati cittadini di portare avanti l'idea del nuovo carrozzone. Idea naufragata sotto il peso della inconsistenza ed inutilità di proporre un nuovo Consorzio, esperienza vissuta in passato dai cittadini di Cerenova e da non ripetere mai più! Nella nota che segue diamo spazio alla legittima soddisfazione di uno dei promotori del Fronte del No, avvocato

Alessandro Temofonte che dichiara: "Apprendiamo con somma soddisfazione la notizia della riattivazione del servizio irriguo per i giardini privati a Cerenova e senza la necessità di alcun consorzio! Questo è il segno evidente che, come sempre sostenuto dal Fronte del No, la vicenda dei due consorzi proposti, soprattutto del primo, era solo un maldestro tentativo di costituire in "carrozzone" i cui costi sarebbero ricaduti ingiustamente nelle tasche dei cittadini nella forma di ulteriore voce di spesa, soprattutto in questo periodo. Inoltre, mi preme sottolineare, sempre in riferimento a quanto dichiarato dal consigliere Nucci, come il Fronte del No al Consorzio, movimento sorto nel Comitato di Zona Cerenova - Campo di Mare all'indomani della annunciata interruzione del servizio irriguo e da subito appoggiato dal coordinamento Lega Cerveteri e da Fratelli d'Italia, abbia sempre invitato il Comune e la Multiservizi a trovare una soluzione al problema in questione che non prevedesse necessariamente la costituzione di un consorzio e, oltre alle soluzioni "private", ha sempre sostenuto che proprio quanto annunciato oggi dal consigliere Nucci potesse essere realizzato concretamente, ossia un accordo tra Comune Consorzio di bonifica e Multiservizi che portasse a perpetuare l'erogazione irrigua privata a Cerenova senza costituire consorzi di sorta. Evidentemente, le battaglie condotte sul territorio nello stesso periodo dello scorso anno contro ogni soluzione consortile, hanno sollecitato in modo determinante la riso-

luzione del problema e quindi ci permettiamo a pieno titolo di rivendicarne una buona fetta di paternità".

Il consigliere Nucci spiega come proseguirà il servizio irriguo

Di seguito pubblichiamo una sintesi di una più ampia ed articolata nota con cui il consigliere Nucci spiega come si è arrivati all'intesa tra Comune, Multiservizi e Consorzio di Bonifica sulla ripresa del servizio irriguo dei giardini privati a Cerenova. Intesa che ha affondato la proposta iniziale di varare un nuovo consorzio a Cerenova, contro cui il "Fronte di No" ed il CdZ hanno combattuto e vinto prima le battaglie ed infine la guerra. La nota Nucci inizia con il seguente virgolettato: "Con molto piacere ed orgoglio sono oggi ad annunciare a tutti i cittadini della frazione di Cerenova che il servizio irriguo sarà nuovamente garantito". Poi Nucci ripercorre tutto quanto è accaduto fino alla notizia della ripartenza del servizio. Noi riprendiamo la dichiarazione dell'esponente di maggioranza dalla notizia di una rivisitata



sinergia interistituzionale. Spiega Nucci... "il Sindaco, contrario in linea di principio con l'idea del consorzio dei cittadini e convinto della possibilità e del dovere di continuare a garantire un servizio così importante per la razionalizzazione dell'uso di un bene essenziale come è l'acqua, decideva di affidare a me, all'assessore Elena Gubetti e ai vertici della Multiservizi, nelle persone del presidente dott. Claudio Ricci e del direttore generale prof. Alberto Manelli, il compito di costituire un tavolo di lavoro per una migliore soluzione del problema. Partendo da un principio: questa amministrazione (ed in particolare il sottoscritto) ritiene essenziale questo servizio,

perché consente la razionalizzazione di un bene prezioso come l'acqua, evitando che si utilizzi l'acqua potabile per usi diversi da quelli cui è destinata. Talmente tanto che, se fosse possibile, dovrebbe essere esteso a tutto il Comune. Il tavolo si è riunito più volte, alla ricerca della miglior soluzione del problema, ed è stato supportato dal legale dell'Ente. Dopo un lungo ed approfondito lavoro di analisi delle norme e dei regolamenti, da parte di tutti noi che abbiamo partecipato al tavolo di lavoro, che ha visto anche l'ass. Gubetti confrontarsi con i rappresentanti del Consorzio di Bonifica, ad oggi saremo in grado di superare la questione ripristinando appieno il servizio, scongiurando la possibilità della creazione di un consorzio di privati, e lasciando la gestione in capo alla partecipata del Comune. A seguito infatti di tutti gli approfondimenti del caso, in accordo con i vertici del Consorzio, abbiamo inviato una lettera specifica in cui abbiamo chiesto al Consorzio stesso di esprimersi favorevolmente rispetto alle nostre richieste, rendendoci possibile il servizio. Ciò è avvenuto!"

Belardinelli-Piergentili: "Servizio irriguo salvo, ve la raccontiamo noi tutta la verità!"

Apprendiamo dal consigliere Nucci che il servizio irriguo dei giardini a Cerenova è salvo e tutto questo, a suo dire, grazie al suo lavoro, a quello dell'Amministrazione comunale e dei vertici della Multiservizi. Che dire? Siamo ormai abituati ad ascoltare le fiabe dell'amministrazione Pascucci con cui si tenta in ogni modo di mistificare la realtà, ma in questo caso vogliamo credere alla buona fede del consigliere Nucci che probabilmente, essendosi interessato tardi al problema (non ricordiamo infatti la sua costante presenza alle riunioni del comitato di zona Cerenova - Campo di Mare tenutesi proprio su questo tema), ha preso per buono quello che qualcun altro gli ha raccontato. Ci dispiace, dunque, doverlo smentire, ma non possiamo esimerci dal ricordare ai cittadini che, da un nostro accesso agli atti, era emerso che l'idea della costituzione di un consorzio tra i cittadini di Cerenova per la gestione del servizio irriguo era stata proposta proprio dalla Multiservizi Caerite che, infatti, ha inviato una lettera ai cittadini nella quale prospettava questa idea come l'unica soluzione possibile. Noi invece, fin da subito, abbiamo sostenuto che la Multiservizi Caerite poteva e doveva continuare a svolgere il servizio senza scaricare i costi della gestione della vetusta rete idrica sui cittadini di Cerenova. Non ricordiamo, però, nessun membro della maggioranza, né tanto meno il consigliere Nucci, sostenere la nostra tesi, anzi nei vari incontri con i cittadini sia i rappresentanti dell'Amministrazione che quelli della Multiservizi sostenevano che la costituzione del consorzio era l'unica via possibile per continuare ad avere il servizio. A farli cambiare idea sono state, molto probabilmente, le resistenze dei cittadini di Cerenova e il minuzioso lavoro svolto sul territorio dal Fronte del No ideato dal vice coordinatore della Lega Cerveteri, Avv. Alessandro Temofonte, nonché l'esiguo numero di adesioni da loro ritenute necessarie per la costituzione dello stesso. Solo a questo punto la Multiservizi e l'Amministrazione comunale si sono mosse per tentare di risolvere il problema e la soluzione trovata non è stata altra che quella di tornare al punto di partenza: il servizio continuerà ad essere gestito dalla Multiservizi Caerite e noi ne siamo felici!"

Campo di Mare, da domenica torna l'isola ecologica mobile per non residenti



Torna il servizio dell'Isola Ecologica Mobile riservata ai non residenti. A partire da domenica 31 maggio, ogni domenica, dalle ore 16:00 alle ore 22:00 la Ditta di Igiene Urbana su indicazione dell'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri posizionerà sul Lungomare dei Navigatori Etruschi il container dove poter conferire in maniera già differenziata i rifiuti di carta e cartoncino, plastica, vetro e metalli e indifferenziato. "Dopo il periodo di sospensione dovuto alle misure restrittive necessarie per evitare il diffondersi del COVID-19, anche visto l'inizio della stagione estiva 2020, viene riattivato questo servizio davvero importante per il

nostro territorio - ha dichiarato l'Assessorato Elena Gubetti - ovviamente, sarà necessario anche in questo caso avere delle piccole ma importanti accortezze legate al distanziamento sociale. Evitare dunque ogni forma di assembramento e rispettare il proprio turno in fase di conferimento dei rifiuti. Il servizio è esclusivo per i cittadini non residenti a Cerveteri ma che sono comunque intestatari di un'utenza TARI. Per l'Isola Ecologica Mobile dei non residenti non è necessario l'appuntamento". Tutte le informazioni sul Servizio di Igiene Urbana sono disponibili sul sito del Comune di Cerveteri e sull'App Junker.

La programmazione degli interventi sul verde della prossima settimana

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati nei giorni dal 1 al 5 giugno, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerveteri, Valcanneto e Cerenova. Con l'avvio della stagione balneare prevista a Campo di Mare la consueta pulizia delle spiagge libere. Per quanto concerne gli altri interventi, in programma il taglio erba su banchine e cigli stradali e marciapiedi, la raccolta carta in aree verdi e parchi pubblici. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la

superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Scuola, Covid e interrogativi

L'assessore Cennerilli: «Famiglie strettamente legate all'evolversi di questa situazione, ci si dovrà organizzare anche lavorativamente»

Il ritorno tra i banchi di scuola a settembre conserva in sé ancora numerosi punti interrogativi. A cominciare proprio dal quando si rientrerà in classe. Studenti e insegnanti sono ormai a casa da tre mesi. Da tre mesi inchiodati davanti a pc, tablet e telefonini per cercare di proseguire al meglio le lezioni lasciate in sospenso con l'arrivo della pandemia. Ora però, mentre l'anno scolastico volge al termine, senza che una vera e propria fine ci sarà (fatta di saluti, regali alle maestre, giochi di gruppo, lacrime per gli amici che non si ritroveranno il prossimo anno) si cerca di capire e immaginare come a settembre si tornerà tra i banchi di scuola. Una incognita non solo per i genitori ma anche per dirigenti scolastici e amministratori locali che ad oggi hanno le mani legate e non sono in grado di poter indicare gli interventi (qualora fossero necessari) da effettuare per un rientro in sicurezza. Un'incognita che pende come una spada di Damocle sulle teste di tantissime famiglie. Attorno al mondo della scuola ruota tutto un assetto familiare: i genitori che lavorano, baby sitter da ingaggiare, nonni da trasformare (con le dovute cautele) in baby sitter. Se è vero che i bambini dovranno mantenere la distanza di un metro tra loro sicuramente sarà necessario riorganizzare, al loro interno, i plessi scolastici. Ad oggi le classi sono numerose e gli spazi all'interno delle scuole sono esigui. Ma per qualsiasi tipo di accoglimento saranno necessari anche fondi. Fondi che le amministrazioni comunali, da sole, non potranno reperire e che dunque sarà compito degli Enti superiori dover erogare. Ma oltre agli spazi ci sono anche la mensa scolastica e il servizio scuolabus. Anche in questo caso, alle domande dei genitori si aggiungono anche quelle degli enti locali: come ci si dovrà organizzare? «Questa realtà (quella della scuola, ndr) sta sulla scia di tutte le altre decisioni che saranno e sono state prese - ha spiegato l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri, Francesca Cennerilli - Le famiglie sono strettamente



legate all'evolversi di questa situazione perché ci si dovrà organizzare anche lavorativamente parlando». C'è poi l'aspetto relativo ai bambini diversamente abili. Anche loro al momento stanno svolgendo lezione a distanza, grazie al supporto di docenti, insegnanti di sostegno e del personale AEC. Figure che lavorano in stretta sinergia per garantire al bambino, come spiegato dall'Assessore, l'attenzione di cui necessita. Ma anche sotto questo aspetto bisognerà capire verso che direzione si andrà a settembre. Si dovrà proseguire con la didattica a distanza? Dal canto suo il

Comune già in estate procederà con l'indicazione della gara per l'affidamento del servizio. Gara all'interno della quale sarà inserita una voce "particolare": quella relativa proprio a una simile emergenza. «Ci siamo trovati tutti impreparati a gestire questa emergenza - ha spiegato Cennerilli - ma ora dobbiamo anche essere preparati al fatto che situazioni del genere possano ripetersi e dunque non farci trovare nuovamente impreparati. Motivo per cui - ha proseguito - inseriremo questa indicazione all'interno del bando di gara così da trovarci preparati in futuro».

De Angelis-Orsomando: "Sindaco, le sue bugie hanno le gambe corte"



Dai consiglieri d'opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando riceviamo e pubblichiamo - «Abbiamo aspettato, volutamente, tutto questo tempo prima di rispondere al Sindaco Pascucci in merito alle Celebrazioni del 25 Aprile 2020 e, questo, soltanto per avere la certezza e "accatastare", come accade spesso, altre sue bugie e "distrazioni di massa" da inserire nel suo già corposo curriculum. Non è un caso che, dopo un accesso agli atti per verificare la congruità di alcune affermazioni del Sindaco, ci siamo imbattuti in alcune constatazioni e accertamenti molto imbarazzanti che smentiscono definitivamente i vergognosi attacchi, avvenuti in quei giorni, nei nostri confronti. Caro Mr. Magoo Pascucci, è vero, come da Lei affermato, che il "chitarrista di passaggio" è un dipendente della sua segreteria ma è altrettanto vero e ci teniamo a ricordarglielo visto il momento economico non proprio felice, che quello stesso dipendente è pagato con soldi pubblici e sinceramente, dopo aver timbrato il cartellino, avrebbe dovuto svolgere il suo lavoro e non "suonare la chitarra" a comando dalla finestra della sala giunta senza peraltro essere stato autorizzato da nessuno. La sua ironia tocca il massimo del fondo quando racconta, via social, che la manifestazione del 25 Aprile 2020 è stata "preventivamente" concordata con la Questura e allora Le chiediamo ma esiste questa autorizzazione oppure No? Come mai a distanza di oltre un mese non ci è stata fornita nessuna copia della autorizzazione richiesta? Lei Sindaco "predica bene e razzolla male" prima attacca vergognosamente e poi non fornisce documenti a riprova per dimostrare la realtà dei fatti anzi, fa di più oltrepassa anche i famosi 30 giorni legali, come oramai fa spesso, per dare risposta pur sapendo che potrebbe andare incontro al reato di abuso d'atti d'ufficio. Ma Lei Sindaco non smette di stupire, negativamente parlando e, pur di aggiungere un trofeo alla sua "ambita collezione" di bugie, tenta la "carta" del vittimismo sociale esprimendo solidarietà umana a tutti gli agenti di Polizia Locale che, secondo Lei, ritiene vittime di un nostro brutale quanto ingiustificato attacco mediatico. Ma Lei sa benissimo che non è così. Lei lo sa che l'unico problema è stato soltanto ed esclusivamente, in un altro determinato episodio, il Comandante della Polizia Locale che negando l'accesso in Comune ad un Consigliere Comunale lo ha privato di un diritto di legge e situazione similare ci risulta sia accaduta anche successivamente quando, "inspiegabilmente", il medesimo soggetto, ha cercato di non fornire dei documenti ai sottoscritti consiglieri, dopo regolare accesso atti, opponendo un secco rifiuto. Quindi, caro Sor Sindaco, basta con distorsione della realtà dei fatti cercando di far credere cose non veritiere o di cercare l'appoggio politico di "chiacchiere" di piazza, perché NOI, come già abbiamo fatto in passato, esprimiamo ancora sinceramente lode e ringraziamenti a tutto il Corpo di Polizia Locale per l'ottimo lavoro svolto prima e durante questo periodo emergenziale a prescindere dai comportamenti del singolo. Rispediamo al mittente, perché assolutamente falso, quanto da Lei affermato dicendo che abbiamo fatto delle "insinuazioni" sulla consegna dei pacchi alimentari come è fuori luogo e di basso livello il suo indegno comportamento nel cercare di sollevare dubbi e ipotesi sul nostro trasparente e legale operato di volontariato, senza utilizzo di fondi pubblici, mezzi e personale pubblico, visto che non ci siamo rivolti ai servizi sociali del Comune ma abbiamo provveduto direttamente alla distribuzione insieme alla Associazione Volontari per Ladispoli. Vede Sindaco pensiamo, sinceramente, che è Lei che dovrebbe avviare un'indagine completa come, peraltro, sta facendo un suo dirigente in merito alle autocertificazioni dei buoni spesa. Caro Sindaco la smetta di dire che siamo impreparati e che non abbiamo rispetto per le istituzioni, dicendo che noi dovremmo stare zitti quando è proprio Lei che non perde occasione per stare zitto perché è proprio Lei che continua ad insultare e a propinare bugie in quantità industriali».

Task Force professionale per le imprese in crisi

Per reagire efficacemente alle difficoltà economiche e sociali generate dall'emergenza sanitaria, a Cerveteri, è allo studio una Task Force professionale, promossa e sostenuta dal Comune per sostenere ed accompagnare gli imprenditori del territorio, che potrebbe essere attiva già verso la metà di giugno. «Compito dei professionisti della task force - spiega l'assessore alle Attività economiche e produttive di Cerveteri, Luciano Ridolfi - sarà quello di individuare percorsi, per ogni azienda che ne farà richiesta, partendo da un check-up realistico volto a definire una analisi della situazione cor-



rente dell'impresa". Ridolfi è poi convinto che il Comune di Cerveteri debba svolgere tutte le necessarie azioni di supporto affinché gli imprenditori locali possano aderire e partecipare attivamente ad una Rete di Imprese che moltiplichi la capacità di presidio delle singole aziende e le inserisca in programmazioni di sviluppo integrato.

Domani le esequie di Daniele Papa



Si terrà domani, lunedì 1 giugno, alle ore 15:00 presso la chiesa di Cerveteri "Santissima Trinità" di via

Fontana Morella, la cerimonia in onore di Daniele Papa. I posti saranno limitati a 120 persone.

CNA: "La Banca d'Italia riconosce procedure lente per la liquidità delle imprese"

"Velocizzare le misure di sostegno all'economia"

La caduta del Pil nel primo trimestre rilevata dall'Istat e la previsione formulata dalla Banca d'Italia di una contrazione dell'economia italiana tra il 9 e il 13 per cento per l'intero 2020, fotografano la situazione drammatica provocata dal blocco delle attività a causa del Covid-19. "Per evitare danni irreparabili al tessuto produttivo e in particolare alle micro e piccole imprese, che sono le più esposte alla crisi, è necessario assicurare un rapido e consistente sostegno finanziario al sistema produttivo. Garantire liquidità è la priorità nella fase di emergenza e lo stesso Governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, ha riconosciuto oggi che ci sono stati 'frizioni e alcune lentezze' nell'afflusso della liquidità alle imprese, come noi abbiamo



ripetutamente evidenziato in queste settimane", afferma la CNA. "Devono essere altresì definiti con urgenza e resi operativi gli strumenti in ambito comunitario a partire dal Recovery Fund", sostiene

la Confederazione dell'artigianato e della piccola e media impresa, nel ribadire la necessità di aprire il cantiere della Fase 3, che dovrà essere caratterizzata da misure e riforme per rimuovere

antichi ostacoli all'attività economica, a partire da una straordinaria azione di semplificazione normativa e fiscale volta a liberare energie e risorse dell'imprenditoria nazionale.

Taxi e Ncc, avviso regionale indennizzi a fondo perduto

Via libera alla presentazione online delle domande per ricevere gli indennizzi a fondo perduto una tantum previsti dalla Regione Lazio per il sostegno dei servizi di taxi e noleggio di autovettura con conducente, colpiti pesantemente dalla crisi economica innescata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. È stato pubblicato, a cura di LazioCrea, l'avviso annunciato nei giorni scorsi dagli assessori regionali allo Sviluppo Economico, Paolo Orneli, e alla Mobilità, Mauro Alessandri. Confermati sia lo stanziamento, complessivamente 8 milioni e 800mila euro, sia l'entità dell'aiuto: per ciascuna impresa 800 euro, che per i titolari di noleggio con conducente possono aumentare a 1.600 euro qualora siano in possesso di due autorizzazioni e a 2.000 nel caso di tre o più autorizzazioni. La CNA di Viterbo e Civitavecchia esprime soddisfazione per questo intervento, che segnala attenzione verso un settore che costituisce un vitale presidio di comunità. "È un periodo buio per queste categorie. Dapprima le limitazioni imposte alla libertà di circolazione delle persone hanno provocato una drastica caduta della domanda, causando una brusca frenata del mercato. Adesso i timori e le incertezze circa la fase di convivenza con il virus paralizzano, di fatto, le concrete prospettive di rilancio - afferma Luigia Melaragni, segretaria dell'Associazione -. Le difficoltà nel settore del turismo, il blocco della convegnistica, delle trasferte per motivi d'affari e di quasi tutti gli eventi programmati hanno messo in ginocchio il trasporto persone, che rischia di non riaccendere i motori. Bisogna prenderne atto". "È dunque positiva l'iniziativa della Regione. Ora ci aspettiamo che il governo e il Parlamento accolgano le proposte di modifica del decreto Rilancio che CNA ha presentato il settore, come la proroga fino al 31 dicembre 2020 dei versamenti tributari (con ripresa del versamento da gennaio 2021 e rateizzazione in dodici mesi) e di una serie di pagamenti, il potenziamento del contributo a fondo perduto previsto dal decreto, l'estensione a queste imprese delle disposizioni per gli ammortizzatori sociali a favore del turismo. Puntiamo molto - spiega Melaragni - sulla promozione di forme di integrazione tra trasporto pubblico locale e trasporto pubblico non di linea, compresi gli autobus a noleggio con conducente, favorendo strumenti come voucher per taxi e Ncc e l'integrazione in aree a domanda debole". Per usufruire delle indennità previste dall'avviso della Regione, le domande dovranno essere presentate online entro il prossimo 29 giugno. Sono beneficiari i soggetti titolari di una licenza per l'esercizio del servizio di taxi rilasciata da un Comune della regione oppure iscritti al ruolo dei conducenti presso una Camera di Commercio del Lazio e titolari di "foglio di sostituzione alla guida" che attestino l'utilizzo effettivo della licenza dal 1° gennaio 2020 e in vigore al momento della presentazione della domanda. Riguardo al noleggio con conducente, possono fare richiesta i titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio Ncc rilasciata nel territorio del Lazio e iscritti alla Camera di Commercio al ruolo dei conducenti. Tutti devono essere in regola con le autorizzazioni necessarie per l'esercizio di autoservizi pubblici non di linea e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti. Sono escluse dagli aiuti le "imprese in difficoltà" (in base al Regolamento CE 651/2014) alla data del 31 dicembre 2019. La CNA mette a disposizione degli interessati i propri servizi di informazione e di assistenza tecnica: telefono 0761.2291, coronavirus@cnavt-civ.it.

Sicurezza sul lavoro, CNA Sostenibile ha dato il via alla formazione a distanza: "Sperimentata con successo una modalità valida anche per il futuro"

Ventiquattro lavoratori neoassunti collegati con il docente in videoconferenza sincrona per la formazione in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ieri pomeriggio CNA Sostenibile, la società del sistema CNA accreditata per le attività formative, ha dato il via alla nuova programmazione dei corsi obbligatori rivolti agli imprenditori e ai lavoratori, attivando la modalità "a distanza". "La proposta del corso in videoconferenza è stata accolta positivamente dalle imprese, che pure sono abituate alla formazione 'in presenza', e dai dipendenti, come è confermato dal numero elevato degli iscritti. La sperimentazione è partita con successo: tutto ha funzionato, nelle quattro ore di lezione - afferma Arianna Aquilanti, coordinatrice dei corsi dell'Area Formazione Sicurezza sul Lavoro di CNA Sostenibile - è stato alto il livello di attenzione e i lavoratori hanno interagito continuamente con il docente". La formazione teorica in videoconferenza sincrona è equiparata a quella 'in presenza', proprio perché il sistema adottato consente all'organizzatore la verifica delle presenze e il tracciamento dei tempi di collegamento di ciascun partecipante. "Non potevamo tenere bloccata la formazione obbligatoria, tanto più in una fase in cui il tema della sicurezza è



centrale per le attività, sia per chi riparte sia per chi ha potuto proseguire il lavoro, essendo previste dai protocolli nazionali e dalle linee guida regionali nuove misure volte a garantire una adeguata protezione contro la diffusione del Covid-19. La modalità interattiva individuata potrà integrare l'offerta formativa - osserva Luana Melaragni, responsabile di CNA Sostenibile - anche in futuro, nel dopo emergenza, in quanto facilita soprattutto chi opera in un comune distante dalla sede in cui si svolge il corso, con conseguente risparmio di tempo e di costi". I lavoratori presenti nell'aula virtuale sono occupati in diversi settori: dallo

stabilimento balneare alla farmacia, dalle imprese edili a quelle dell'impiantistica elettrica e della meccatronica, dalla cooperativa sociale agli esercizi pubblici, dall'attività di manutenzione del verde e disinfezione al centro di acconciatura. Fino all'azienda vitivinicola. La formazione, la cui durata è comunque legata alla classificazione del rischio dell'attività svolta, proseguirà nelle giornate del 4, 11 e 18 giugno. Info sul calendario dei corsi: Area Formazione Sicurezza sul Lavoro di CNA Sostenibile (a Viterbo, in via dell'Industria snc - zona Poggino), telefono 0761.1768303 - 176831. E-mail: sicurezza@cnasostenibile.it.

Rinvenuta dai militari anche una pistola, era nascosta nei cespugli vicino alle giostre Via Ancona: controlli dei Carabinieri, ragazzi sorpresi con qualche grammo di stupefacente

Proseguono i controlli dei Carabinieri sul territorio. Nella serata di venerdì scorso i militari sono intervenuti presso i giardini vicino al mercato di Ladispoli dove era stata riscontrata la presenza di un gruppo di ragazzi. Le forze dell'ordine hanno rinvenuto anche qualche grammo di stupefacente, immediatamente sequestrato. La persona, che ne era in possesso, è stata ovviamente segnalata alla prefettura.

Una pistola nascosta nei cespugli in via Ancona trovata dai Carabinieri

Intervento dei Carabinieri della stazione di via Livorno nei pressi di via Ancona. Nella zona dove si raduna un gruppo di giovani sono arrivati i militari che hanno provveduto a effettuare un controllo. Dopo una ricerca nei dintorni, hanno rinvenuto una pistola nascosta in un cespuglio. Se l'arma sia vera o no al momento non è dato saperlo perché sono in corso accertamenti. Alcuni giovani sono stati convocati alla Stazione per chiarimenti relativi al possesso di stupefacenti. Da quanto riportato da Terzobinario.it, a chiamare gli uomini dell'Arma è stata l'assessore Amelia Mollica Graziano.



in Breve



Erba sempre più alta alla stazione ferroviaria

Una ventina di giorni fa era arrivata in redazione una segnalazione circa la presenza di erba alta nelle aiuole che accompagnano la discesa verso la stazione ferroviaria di Ladispoli. Ebbene, da allora non solo nessuno ha fatto nulla ma nel frattempo l'erba è cresciuta ancora, creando sempre più disagi rispetto a prima.

Isole ecologiche mobili per i non residenti

L'Amministrazione comunale rende noto che ancora per oggi domenica 31 maggio sono a disposizione dei non residenti due isole ecologiche mobili in via Corrado Melone e in via della Luna. Nelle due isole ecologiche mobili i non residenti che lasciano la città e non hanno modo di usufruire del servizio porta a porta, potranno conferire i rifiuti (umido, carta e cartone, vetro e lattine, imballaggi in plastica e secco residuo). Le isole sono attive dalle 17:00 alle 19:00. L'Amministrazione comunale ricorda inoltre che martedì 2 giugno il servizio di raccolta porta a porta si svolgerà regolarmente.

«Siamo in emergenza. Serve l'aiuto di tutti», torna oggi la raccolta sangue

È emergenza sangue sul territorio. A lanciare l'appello è ancora una volta l'Avis comunale di Ladispoli che rinnova l'appuntamento con la donazione del sangue. Per chiunque volesse dare il proprio contributo, l'appuntamento è per oggi domenica 31 maggio dalle 7 alle 11 nella nuova sede di via Vilnius 5 a Ladispoli.

«Siamo in emergenza sangue. Serve l'aiuto di tutti». Per poter donare basta essere in buone condizioni di salute, avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, avere un peso di almeno 50 kg.

Per qualsiasi informazione si può contattare il numero 339232745 o scrivere aavisladispoli@gmail.com o, ancora, visitare la pagina facebook Avis Comunale Ladispoli.

La Croce Rossa di S. Severa e S. Marinella: "Questo è solo il primo dei tanti servizi in programma per questa estate"

Al via il servizio 'CRI in Bici' sul territorio comunale



All'interno del progetto "Estate al Sicuro", che vedrà lavorare in sinergia varie associazioni di volontariato del territorio e il Comune di Ladispoli, il Comitato garantirà per tutto il periodo estivo la presenza di operatori in bicicletta ogni fine settimana e nei

giorni festivi, con turni mattutini e pomeridiani. "I nostri volontari percorreranno il tratto centrale e più affollato del lungomare della città dando informazioni, prestando assistenza ai cittadini ed ai turisti, agevolando il rispetto delle norme contro la diffusione

del Covid-19 e, qualora servisse, prestando un primo intervento e attivando i soccorsi avanzati - dichiara la Croce Rossa Santa Severa e Santa Marinella - Questo è solo il primo dei tanti servizi in programma per questa estate 2020!".

Risoluzione sull'editoria un'approvazione storica

Intervista all'on. Gigi Casciello sul voto della commissione cultura alla Camera

Fiumicino:
sempre 9 positivi,
scendono da 21
a 13 le persone
in sorveglianza
"attiva"

FIUMICINO - "Anche oggi (ieri, ndr) la Asl Rm3 mi ha fornito i dati sui contagi da coronavirus nel nostro territorio. Al momento restano 9 le persone positive, ma scendono da 21 a 13 quelle in sorveglianza attiva. Anche se la situazione migliora costantemente, è proprio adesso il momento in cui prestare maggiore attenzione. Soprattutto considerato che è iniziata la stagione balneare. Pertanto invito tutti ancora una volta a rispettare le misure di distanziamento ed evitare assembramenti per le strade, sulle spiagge o nei parchi". Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino.

Centri comunali di raccolta, ingresso solo su prenotazione

Gli utenti che necessitano di accedere ai Centri comunali di raccolta di Fiumicino - Pesce Luna e Fregene - Via Cesenatico devono necessariamente prenotare l'accesso contattando il numero verde 800.020.661 da rete fissa e lo 06.6522920 da telefonia mobile, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti secondo le frazioni merceologiche previste e secondo il calendario e gli orari vigenti di apertura. Per via Via del Pesce Luna il conferimento è previsto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 11 alle 14 e dalle 15 alle 18, escluso i festivi infrasettimanali; a Fregene, in Via Cesenatico per sfalci, potature e ingombranti, invece, dal lunedì al sabato dalle 11 alle 14 e dalle 15 alle 18, escluso i festivi infrasettimanali. Le altre attività per le quali è necessario l'accesso ai centri di raccolta restano sospese. Si può accedere alle strutture munite dei dispositivi di protezione personale, guanti e mascherine, evitando gli assembramenti come previsto dal dpcm vigente. Qualora non si ravvisassero le condizioni di sicurezza necessarie, le attività saranno sospese fino al ripristino delle medesime.

La Fieg (Federazione italiana editori giornali) e la File (Federazione italiana liberi editori) hanno definito "storica" l'approvazione della risoluzione sull'editoria in Commissione Cultura della Camera dei Deputati. Ed è di sicuro una novità che tutte le forze politiche abbiano approvato un provvedimento che considera centrale l'informazione professionale di qualità e invita il Governo a contrastare efficacemente la crisi del settore con interventi adeguati. Gigi Casciello, giornalista di lungo corso, deputato di Forza Italia e tra i fondatori dell'associazione "Voce Libera" presieduta dalla vicepresidente della Camera Mara Cafagna, è l'autore della risoluzione dalla quale è partita la discussione che ha poi portato all'adozione di un testo unitario.

On.Casciello, questa risoluzione perché dovrebbe rappresentare una svolta per l'editoria italiana?

"Innanzitutto perché non solo affronta l'emergenza prodotta

dal Covid 19 ma guarda avanti accelerando i tempi per una riforma organica. E soprattutto perché è "ripulita" di pregiudizi ideologici. Il settore era già in profonda crisi e senza interventi finanziari adeguati non sarebbe solo un'ecatombe per le imprese editoriali ma anche per il pluralismo e quindi per il diritto dei cittadini ad avere una informazione credibile e di qualità. Tra l'altro ad aggravare la crisi hanno concorso in questi anni i ripetuti tagli al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione a partire dalle risorse destinate al sistema della distribuzione diretta".

Ma proprio le Cooperative editoriali rischiano di più con l'abrogazione del comma 810 dell'art.1 della legge n.145, in pratica con il taglio progressivo, fino ad eliminarli, dei contributi diretti alle Cooperative di giornalisti e poligrafici.

"Questo resta il problema principale perché riguarda circa 200 testate in Italia e

migliaia di lavoratori che, non dimentichiamolo, hanno deciso di rischiare in proprio per salvaguardare il posto di lavoro ed il diritto dei cittadini alla libera informazione. Il fatto che però si sia riusciti a coinvolgere su questo tema anche i 5stelle facendo passare il principio che in attesa della riforma bisogna tutelare queste importanti realtà editoriali, lo considero un successo anche personale. Nel frattempo il Governo ha dato il parere favorevole alla risoluzione nella quale prevediamo tra l'altro di ridurre per quest'anno di almeno il 5 per cento i parametri del rapporto tra diffuso e venduto e di rideterminare i termini per la regolarità dei pagamenti da rendicontare, compresi gli adempimenti tributari e contributivi. Nello specifico presenterò anche un emendamento al decreto "Rilancio" perché i pagamenti vengano rendicontati quest'anno 60 giorni dopo l'erogazione del contributo".

I fondi per il settore restano



comunque pochi. In misura sensibilmente minore rispetto alle misure adottate in altri Paesi.

"Certo ed infatti credo che l'aver approvato una risoluzione unitaria possa dar forza al sottosegretario Martella per strappare al Governo almeno altri 400 milioni di euro. Una cifra non risolutiva ma che aiuterebbe a dare ossigeno vero al settore corso a quanto abbiamo chiesto: il prolungamento di tutti gli ammortizzatori sociali fino a dicembre 2020; la tutela del reddito non solo ai giornalisti con partita iva ma anche ai giornalisti precari e a basso reddito iscritti all'Inpgi; interventi economici a favore delle emittenti locali che non sono inserite nelle graduatorie del Mef, l'amplia-

mento del tax credit per i piccoli editori. Ed infine interventi decisivi contro la pirateria". **Già, la pirateria e la diffusione illegale via internet delle copie integrali dei giornali hanno prodotto danni solo nel 2019 non inferiori ai 250 milioni di euro.** "E' una vera piaga e per questo bisogna intervenire immediatamente con normative che dotino il nostro ordinamento di adeguati strumenti per la difesa della proprietà intellettuale e dei contenuti editoriali. Insomma, siamo ad una svolta per l'editoria italiana ma adesso bisogna dare conferma ad una volontà comune investendo più risorse e passando alla fase della riforma dell'intero settore".

(www.civonline.it)

Lega Fiumicino: "Mercato del sabato, passo indietro evitabile con un maggior dialogo"



FIUMICINO - Vincenzo D'Intino, capogruppo della Lega, riceviamo e pubblichiamo - "La vicenda del mercato del sabato è emblematica del modo di muoversi di questa amministrazione, tra accelerate dovute a decisioni prese senza confrontarsi con nessuno e successive frenate quando le decisioni prese si scontrano con il buonsenso e con le esigenze del territorio. La scorsa settimana la Lega era in strada al fianco dei cittadini, per supportare una protesta rispetto alla decisione di mettere il mercato in posizione continuativa su via del Canale. Ho personalmente partecipato anche alla riunione con il vice Sindaco e seguito i successivi sviluppi. Oggi ci troviamo a vedere esaudite le richie-

ste dei commercianti, sia ambulanti che negozianti, rispetto alla collocazione del mercato. Siamo contenti, ma poteva essere evitato tutto il precedente spostamento, i malumori, le arrabbiature e, infine, i danni economici, se solo questa maggioranza e questo Sindaco si fossero mossi con meno arroganza e supponenza. Il confronto con le forze sociali e politiche del territorio, soprattutto quando si devono prendere decisioni che riguardano la collettività, è la base della democrazia, e anche il modo migliore per evitare si sbagliare. Bene dunque il cambio di rotta sul mercato del sabato, Speriamo sia di lezione per un cambio di passo a livello politico-amministrativo nel prossimo futuro".

Sdoganati oltre 9mln di guanti per uso medico



CIVITAVECCHIA - I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) della Sezione Antifrode e Controlli dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, nel corso degli ultimi giorni, hanno sdoganato con rapida procedura 3 container provenienti dalla Cina e Malesia contenenti 6.500 colli per un totale di 6.500.000 guanti in vinile e 3.010 colli contenenti 3.010.000 guanti in lattice per uso medico, destinati a strutture sanitarie delle regioni Toscana, Lazio, Campania e Puglia. Prosegue l'impegno dell'Agenzia diretto ad assicurare con ogni priorità la messa a disposizione di strumenti necessari a contrastare l'emergenza sanitaria in corso.

Spiagge: volontari della Prot. civile in supporto dei vigili

SANTA MARINELLA - È stato attivato nella giornata odierna, il dispositivo di supporto alla Polizia locale Coc del Comune di Santa Marinella per l'assistenza alla popolazione nelle spiagge, in cui saranno impegnati 3 operatori volontari professionali del Raggruppamento operativo emergenze di Protezione civile, con turni che inizieranno alle 8 del mattino per concludersi alle 18 di sera per 4 giorni consecutivi fino al 2 giugno. Si tratta di un'attività di contrasto agli assembramenti nelle località balneari durante l'emergenza sanitaria del Covid-19.

L'11 giugno riapre il mercato rionale

Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei con l'ordinanza n.54 del 29-05-2020 ha fissato le date di ripresa dei mercati rionali, tenendo conto dell'andamento della situazione epidemiologica del territorio regionale che si attesta, allo stato attuale, ad un indice di contagiosità in progressivo decremento. Considerata l'esigenza, pur nel costante e prioritario interesse della tutela della salute pubblica, di proseguire con la ripresa del tessuto economico e sociale, riapre le ulteriori attività economiche, commerciali e produttive.

**LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA**



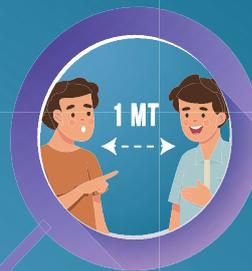
**NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI**



**ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS**



**EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO**



**EVITA LUOGHI
AFFOLLATI**



**EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA**



**COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO**



**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Il presidente della FIGC Gravina, dopo l'ok del ministro Spadafora parla di rinascita del Paese

Il Calcio, messaggio di speranza

“La ripartenza del calcio rappresenta un messaggio di speranza per tutto il Paese. Sono felice e soddisfatto, è un successo che condivido con il ministro per lo Sport Spadafora e con tutte le componenti federali. Il nostro è un progetto di grande responsabilità perché investe tutto il mondo professionistico di Serie A, B, C e, auspicabilmente, anche la Serie A femminile” - con queste parole il presidente federale Gravina ha com-

mentato, nei giorni scorsi, la ripartenza delle competizioni calcistiche, come annunciato dal ministro Spadafora al termine dell'incontro di giovedì scorso con la FIGC. “Mi sono confrontato con il presidente del Consiglio Conte - ha dichiarato Spadafora - che ha espresso compiacimento per la soluzione unitaria trovata insieme al mondo del calcio”. Il Ministro ha dichiarato che la Serie A ripartirà il prossimo 20 giugno, auspiciando che nella

settimana precedente si possano disputare le gare di Coppa Italia: “Come abbiamo detto dal primo momento, oggi l'Italia sta ripartendo - ha aggiunto - ed è giusto che riparta anche il calcio, perché ci sono tutte le condizioni di sicurezza. Il Cts ha confermato la necessità imprescindibile della quarantena fiduciaria delle squadre qualora un componente del gruppo risultasse positivo al Covid. Abbiamo inoltre avuto la garanzia che il

percorso dei tamponi che i club effettueranno non avrà alcuna via preferenziale né andrà a ledere i diritti degli italiani”.

Gravina ricorda Heysel

“La tragedia dell'Heysel è un monito costante per la coscienza del calcio europeo. A distanza di anni la commozione è ancora viva, ricordiamo perché non avvenga mai più un dramma del genere”. Il presidente della FIGC Gabriele Gravina ha ricordato così le

vittime dell'Heysel nel giorno del trentacinquesimo anniversario della strage che il 29 maggio 1985 costò la vita a 39 persone per gli incidenti verificatisi prima dell'inizio della finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. Nel novembre 2015, in occasione di un'amichevole con il Belgio disputata a Bruxelles, la FIGC in accordo con la federazione belga rese omaggio alle vittime della tragedia, con gli Azzurri che deposero una corona di

fiori sotto la lapide che riporta i nomi delle persone che persero la vita nella tristemente famosa Curva Z. Insieme ai rappresentanti dell'Associazione dei familiari delle vittime dell'Heysel guidati da Andrea Lorentini, la Federazione ritirò simbolicamente la maglia della Nazionale numero 39, autografata da tutti i calciatori della Nazionale ed esposta al Museo del Calcio di Coverciano.

www.zonalotto.it

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL **LOTTO**

Estr. n.46 del 28/05/2020

Bari	13	73	68	49	31
Cagliari	90	88	33	21	46
Firenze	46	15	58	2	32
Genova	20	12	83	89	31
Milano	35	85	49	20	37
Napoli	15	72	84	13	75
Palermo	44	60	49	29	24
Roma	44	45	36	54	61
Torino	35	70	76	51	33
Venezia	68	50	82	34	25
Nazionale	70	52	37	76	45

SuperEnalotto

Concorso numero 46 del 28/05/2020

16 29 31 73 76 82 Jolly 26 Star 2

Montepremi 3.373.877,40
 Nessun "6" JP 43.810.185,86
 Nessun "5+1" -
 1 "5" 141.702,85
 350 "4" 512,34
 14.158 "3" 33,15

GIOCO DEL **LOTTO**

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

GIOCO DEL **LOTTO**

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (120)	37 (91)	23 (84)	28 (78)	77 (66)
CAGLIARI	15 (82)	7 (66)	39 (65)	41 (61)	28 (58)
FIRENZE	48 (88)	50 (61)	43 (56)	78 (56)	79 (55)
GENOVA	38 (149)	88 (75)	8 (67)	53 (61)	19 (55)
MILANO	7 (58)	57 (53)	32 (52)	67 (50)	60 (46)
NAPOLI	24 (81)	57 (75)	73 (57)	86 (53)	67 (52)
PALERMO	6 (55)	70 (51)	73 (48)	33 (47)	55 (46)
ROMA	27 (93)	6 (81)	1 (55)	67 (50)	17 (48)
TORINO	24 (67)	71 (57)	62 (54)	89 (52)	40 (46)
VENEZIA	75 (88)	73 (78)	3 (63)	55 (54)	14 (53)
TUTTE	17 (10)	3 (5)	64 (5)	30 (5)	22 (4)
NAZIONALE	53 (98)	3 (61)	13 (55)	33 (48)	44 (48)

SuperEnalotto

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SuperEnalotto

SESTINA	Numero Ritardo	42	37	14	6	90	33	89	53	77
		47	44	42	37	35	34	34	33	33

sergio.grafica@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Approvato il "Piano Strategico Gestione Balneare" che detta le modalità operative per consentire il regolare svolgimento della stagione balneare in sicurezza

Iniziata la stagione sul Litorale romano: delibera del Campidoglio e monitoraggio accessi arenili

La stagione balneare 2020 per le spiagge romane inizia il 29 maggio e terminerà il 30 settembre. È quanto prevede un'ordinanza firmata dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi, che revoca la precedente ordinanza sindacale consentendo il libero accesso alle spiagge e l'uso degli arenili. A causa dell'emergenza Covid-19 è stato necessario mettere in campo una serie di misure volte a monitorare gli ingressi sulle spiagge e a verificare la disponibilità di posti disponibili per rispettare le distanze interpersonali previste dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti. A questo scopo è stato approvato il "Piano Strategico Gestione Balneare" che detta le modalità operative per consentire il regolare svolgimento della stagione balneare in sicurezza rendendo possibile il controllo degli accessi all'arenile, il contenimento delle presenze su ogni spiaggia fino a una capienza massima definita e il distanziamento sociale. Gli esercenti degli impianti balneari dovranno attenersi alle



disposizioni nazionali e regionali previste per l'emergenza Covid-19. Nell'Ordinanza sono contenute norme e disposizioni per la fruizione del litorale romano, l'attività degli stabilimenti balneari, come l'orario di apertura e chiusura, gli obblighi dei concessionari, le prescrizioni in materia di assistenza e salvataggio.

Nell'ambito delle spiagge, anche libere, degli stabilimenti balneari e dei varchi d'accesso alla battigia, salvo quanto previsto da altre norme e regolamenti, sono vietate una serie di azioni tra cui: ingombrare la fascia dell'arenile, estesa almeno 5 metri dalla battigia, con ombrelloni, stuoie, sdraio o altro, abbandonare rifiuti di qualsiasi natura,

campeggiare, tenere accesi ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, pescare con qualsiasi tipo di attrezzo nelle zone destinate alla balneazione, condurre e far permanere qualsiasi tipo di animale a eccezione del tratto di spiaggia compreso tra le mura Foranee del Porto Turistico di Roma. Nell'Ordinanza si specificano, inoltre, le norme eti-

che a cui devono attenersi sia i fruitori della spiaggia che i titolari di Concessioni. In particolare si raccomanda la riduzione o la graduale eliminazione delle plastiche monouso. Il Municipio X di Roma, come altri enti comunali, regionali e statali, ha infatti aderito alla campagna "Plastic Free Challenge". È raccomandato inoltre di non fumare in spiaggia, nella prospettiva della salvaguardia della salute pubblica, ricordando anche le sanzioni previste per chi getta a terra i mozziconi dei prodotti da fumo. L'Ordinanza regolamenta in modo più dettagliato l'utilizzo delle spiagge libere di Castelporziano e Capocotta. Vengono esplicitamente vietati i comportamenti che potrebbero recare danno a queste aree tutelate, come l'estirpazione o il danneggiamento della flora autoctona e il calpestio delle aree dunali delimitate. Inoltre, per quanto concerne le spiagge libere, si sottolinea che l'accesso all'estabilimento L'Arca è interdetto fino al completamento della bonifica.

Coronavirus, Regione: per taxi-Ncc via alle domande per i contributi

I titolari di licenze di taxi o di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Ncc possono da oggi fare domanda per richiedere il contributo regionale una tantum e a fondo perduto da 800 euro (somma che, per i titolari di autorizzazione Ncc rilasciata nella Regione Lazio che ne abbiano più di una, può arrivare fino a un massimo di 2.000). L'avviso previsto dalla delibera della Giunta Regionale approvata tre giorni fa, martedì scorso - proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Paolo Orneli, di concerto con l'assessore alla Mobilità, Mauro Alessandri - è infatti aperto e accessibile sia dal sito della Regione Lazio. "Abbiamo fatto tutto il possibile perché l'accesso alla somma stanziata martedì scorso potesse avvenire prima possibile - hanno dichiarato gli assessori Paolo Orneli e Mauro Alessandri - perché siamo coscienti delle grandi difficoltà vissute in questi mesi dagli 11.000 tassisti e autisti Ncc del Lazio, che hanno continuato a garantire un servizio pubblico fondamentale pur con un'attività ridotta ai minimi termini. Vogliamo ringraziare per questo gli uffici della Regione che hanno fatto un grande lavoro e hanno permesso un'apertura del bando in tempi brevissimi", hanno concluso. A disposizione degli operatori del trasporto pubblico non di linea del Lazio ci sono complessivamente 8.800.000 euro. Le domande andranno presentate entro il 29 giugno.

L'Associazione Acah ha donato mascherine al presidio ospedaliero di Anzio-Nettuno

L'associazione 'Acah - All Cops Are Heroes' ha donato 100 mascherine omologate e lavabili al Presidio ospedaliero Anzio-Nettuno. "Un gesto per ringraziare tutti gli operatori sanitari impegnati nella lotta al Covid-19, primi in trincea contro questo maledetto virus. Se i medici e gli infermieri sono eroi davvero,

far sentire la nostra vicinanza è d'obbligo" - così afferma in una nota il presidente dell'associazione, Francesco Paolo Russo. "Un connubio, fra infermieri, medici ed agenti di polizia, che sta salvando tante vite in tutta Italia, su fronti diversi ma uniti sotto l'unica bandiera: quella Italiana. La donazione di

Acah - si sottolinea è stata possibile, grazie al contributo dei Poliziotti: Alberto, Alessandro, Andrea, Andrea, Carlo, Daniele, Davide, Fabio, Fabrizio, Flavio, Francesco Paolo, Giovanni, Giulio, Luca, Marco, Marco, Maria Pia, Massimiliano, Mirko, Monica, Nicola, Roberto, Rossana, Sabatino,



Silvio, Stefano, Valerio. Sono state donate al direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Anzio-Nettuno con la presenza del Sindaco di Anzio Candido De Angelis".

Garantire una graduale ripresa dei servizi anagrafici e demografici in tutti i Municipi, anche attraverso una riattivazione degli sportelli e sempre in linea con le misure finalizzate alla salvaguardia della salute pubblica. Con questo obiettivo il Dipartimento Servizi Delegati ha inviato una circolare a tutte le strutture territoriali affinché definiscano un'apposita programmazione incentrata sulla riapertura fissata al prossimo 3 giugno per l'agenda di prenotazione della Carta di identità elettronica (Cie). "Il necessario blocco di numerose attività durante l'emergenza sanitaria ha determinato un accumulo di pratiche e

Rinnovo carte di identità scadute, stabilita programmazione a partire dal 3 giugno



documenti che rischiano di costituire una mole enorme. Per questo abbiamo

impostato un percorso incentrato su una programmazione per evitare ingor-

ghi quando terminerà il 31 agosto la proroga per la scadenza della Carta di identità elettronica. Anche grazie alla sinergia con il Poligrafico, che ringrazio sentitamente, rendiamo gli uffici e i servizi funzionali ai bisogni dei cittadini, nell'ottica di una Pubblica amministrazione che operi in base ai bisogni delle persone", sottolinea l'assessore al Personale, Antonio De Santis. L'analisi effettuata indica in 72.527 il numero delle Carte di identità elettroniche scadute per i citta-

dini residenti a Roma nel periodo che intercorre tra febbraio e agosto 2020. A questi cittadini verranno inviate comunicazioni informative, tramite e-mail o posta prioritaria, per ricordare loro la necessità di fissare un appuntamento in via telefonica e rinnovare così il documento. La pianificazione degli appuntamenti verrà stabilita in costante sinergia con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (Ipsz). Le postazioni dedicate al rilascio della Cie saranno operative al 50%, con l'obiettivo di applicare le vigenti misure per il distanziamento sociale. La programmazione dei dipendenti assegnati agli uffici anagrafici terrà quindi conto di un'alternanza tra lavoro agile e presenza fisica, con la previsione di poter riprendere l'apertura al pubblico, oltre alla mattina (8,30 - 13), anche due pomeriggi a settimana (13 - 16,30). Gli sportelli, sempre nell'ottica di evitare file e assembramenti, non rilasceranno i certificati anagrafici e di stato civile, in quanto ottenibili dai cittadini tramite i servizi online oppure presso le edicole o gli uffici postali. Eccezioni saranno consentite soltanto nei casi di comprovata urgenza o indifferibilità.

Troupe di "Striscia" aggredita a Ceccano con sassi e bastoni

L'inviato di Canale 5: "Sono stati momenti di panico, gli aggressori erano scatenati, urlavano 'Ti uccido!' e un operatore è stato preso a pugni"

"Sono stati momenti di panico, gli aggressori erano scatenati, urlavano 'Ti uccido!' e un operatore è stato preso a pugni". Così spiega l'inviato di 'Striscia la Notizia', Moreno Morello rispetto a quanto avvenuto a Ceccano, in provincia di Frosinone. Secondo quanto spiegato in una nota Morello e quattro operatori di Striscia sono stati aggrediti con pugni, lanci di sassi, bastoni e attrezzi da giardino durante le riprese di un "nuovo servizio su 'Sandokan', l'uomo già noto ai telespettatori del Tg satirico per aver truffato il personale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (Savona), vendendo mascherine che non sono mai state spedite (servizio del 15 aprile), e per aver minacciato l'inviato con una scimitarra (servizio del 28 aprile)". L'inviato di Striscia, dopo aver ricevuto altre segnalazioni da cittadini raggirati, oggi pomeriggio è tornato da lui per concludere l'inchiesta, ma 'Sandokan' - si spiega nel comunicato - questa volta supportato da due parenti, ha accolto la troupe del Tg satirico con pugni, lanci di sassi, bastoni e attrezzi da giardino. "Sono stati momenti di panico. Un mio operatore è finito a terra dopo un pugno e gli aggressori hanno urlato 'Ti uccido!'",



ha detto Morello. Solo l'arrivo di cinque pattuglie dei Carabinieri ha posto fine alla violenta aggressione che si è conclusa con l'arresto dei tre uomini.

Leodori (Regione Lazio): "Condanna per aggressione a troupe di Striscia"
"Piena condanna per la grave aggressione subita da una troupe di Striscia la Notizia.

Un episodio incredibile ai danni della libera informazione. Grazie ai carabinieri per il pronto intervento che ha evitato conseguenze peggiori". Lo scrive in una nota il vice presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori in merito all'aggressione subita oggi pomeriggio a Ceccano (Frosinone) da una troupe di Striscia la Notizia.

Ubi con FEduF per l'educazione finanziaria dei studenti del Lazio e della Toscana

Oltre cento studenti dalle regioni di Lazio, Toscana e Umbria partecipano online oggi al Digital Live Talk Scegli cosa voglio, realizzato da UBI Banca e FEduF e ideato da TAXI 1729, che con una modalità coinvolgente presenta ai ragazzi il meccanismo delle scelte, in particolare quelle economiche, strettamente correlato alla gestione dell'incertezza e delle perdite alla luce dell'economia comportamentale. Durante i sessanta minuti dello spettacolo in streaming gli studenti si avvicinano a concetti di educazione finanziaria attraverso percorsi di logica, matematica, psicologia cognitiva e comportamentale, stimolando al confronto tra quello che sarebbe ragionevole scegliere e quello che normalmente scegliamo, anche a causa delle scorciatoie istintive che ci possono portare fuori strada. "L'attività di UBI Banca in favore dell'educazione finanziaria non si ferma e, complice la particolare situazione attuale, si trasforma e arricchisce di nuove iniziative fruibili e condivisibili online. Anche in questa occasione l'Istituto offre ulteriori opportunità a supporto delle comunità in cui opera, con strumenti didattici e linguaggi innovativi utili a raggiungere e coinvolgere giovani e adulti - sostiene Cristian Fumagalli, Responsabile Macro Area Territoriale Lazio, Toscana e Umbria di UBI Banca. - Obiettivo comune delle diverse iniziative promosse da UBI e FEduF, nelle condizioni complesse imposte dall'emergenza Covid-19, è proprio quello di proseguire il percorso di sensibilizzazione nei confronti dell'educazione finanziaria in cui UBI Banca è impegnata da tempo, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio, con un linguaggio rinnovato, dinamico e accattivante, e portando i nuovi format divulgativi online direttamente nelle case dei cittadini".

Cioffredi (Osservatorio Sicurezza e Legalità): "Molto bene la confisca dei beni a Zangrillo"

"Ringrazio il Centro Operativo della Dia di Roma e il suo capo Colonnello Francesco Goscini per la complessa e raffinata operazione di confisca dei beni di Vincenzo Zangrillo, imprenditore di Formia, secondo gli investigatori legato al clan dei Casalesi". Così in una nota Gianpiero Cioffredi, Presidente Osservatorio Sicurezza e Legalità della Regione Lazio. "E' di grandissima importanza la decisione della Corte di Appello di Roma che ha confer-

mato l'impianto accusatorio formulato dalla Dia. Il basso Lazio è da decenni un territorio privilegiato di influenza camorrista. Una camorra imprenditrice che trova la disponibilità di alcuni investitori e professionisti, alimentando quell'area grigia in grado di garantire il riciclaggio di soldi e l'inquinamento dell'economia pulita. Nel sud pontino operano clan campani come l'alleanza di Secondigliano, il clan Moccia e le strutture criminali eredi del clan

dei Casalesi. Aggredire i patrimoni illeciti delle mafie, restituire alle comunità locali i beni confiscati sono la nuova frontiera per una rigenerazione sociale ed economica dei territori" conclude.

Zicchieri (Lega): "Confisca beni Zangrillo bel segnale"
"Alla Dia va rinnovato il plauso e la gratitudine di tutti dopo che la Corte di Appello di Roma ha confermato la confisca dei beni all'imprenditore Vincenzo Zangrillo,

ritenuto dagli investigatori vicino al clan dei casalesi. L'impegno dello Stato nel contrasto della criminalità organizzata nel basso Lazio e' di fondamentale importanza, in particolare ai giorni d'oggi, nel pieno di una drammatica crisi economica che espone ancor piu' di prima il tessuto imprenditoriale del territorio alle infiltrazioni mafiose". Lo dichiara Francesco Zicchieri, coordinatore del Lazio e vice capogruppo alla Camera della Lega.



Simeone (FI): "Più risorse per le imprese"

"Considero un fatto estremamente positivo la riapertura di una lunga serie di attività dopo quasi tre mesi caratterizzati dal lockdown, dovuto all'emergenza Covid. Ritengo peraltro importante l'essere riusciti a far ripartire gli stabilimenti balneari nel Lazio prima di questo lungo ponte, senza dimenticare l'opportunità data di poter usufruire di spiagge libere e delle attività ricreative sul demanio marittimo e lacuale, di campeggi, villaggi turistici e parchi tematici". Così in una nota Giuseppe Simeone, capogruppo di Forza Italia al Consiglio regionale del Lazio e presidente della



commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare. "La ripresa del lavoro da parte di alberghi, strutture extralberghiere e per

il turismo all'area aperta, agenzie di viaggio e tour operator potrà ridare un minimo di ossigeno ad un indotto che è fondamentale in particolare per la costa laziale, già a partire - sottolinea - dal primo lungo ponte fino al 2 giugno in cui sarà prevedibile una discreta mobilità in ambito regionale. Questo mi auguro porti le famiglie sulle spiagge, nelle strutture ricettive, nelle seconde case, favorendo la crescita dei consumi. E' naturale che la ripartenza del settore turistico ricettivo, il più danneggiato dal lungo lockdown, dovrà fare i conti con i limiti imposti sullo sposta-

mento di clienti stranieri. Ecco perché è necessario prevedere forme di sostegno più forti per il settore sia da parte del governo che dall'amministrazione regionale" dice Simeone spiegando che "Occorre stanziare soprattutto contributi a fondo perduto, garantendo risorse e ristoro di fatturati che le imprese non recupereranno più. Nel caso degli stabilimenti balneari continuerò a battermi per certificare la validità delle concessioni demaniali fino al 2033 ed esonerare i titolari delle strutture dal pagamento dei canoni delle concessioni demaniali marittime per tutto il 2020".

Incidente treno a Roma, Codacons: tornano gli incidenti nei trasporti

"Ancora" un incidente a Roma che vede coinvolto un treno regionale, scontratosi oggi con un locomotore di manovra nei pressi della stazione Tuscolana. "Con la Fase 2 tornano i soliti problemi nel settore dei trasporti pubblici, con guasti, incidenti e tamponamenti che creano disagi agli utenti - afferma il presidente del Codacons, Carlo Rienzi - Fortunatamente non ci sono state vittime o feriti gravi, ma

vogliamo capire le cause dell'incidente odierno che, in altre circostanze, avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori". L'associazione Codacons offre assistenza ai passeggeri del treno coinvolto nello scontro, che possono chiedere il risarcimento dei danni anche solo per lo stress e la paura subiti, contattando l'associazione al numero 89349966 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 17.

Nella capitale un concentrato di tecnologia innovativa, che si è tradotto in un risultato clinico eccellente

Cancellare aritmie maligne con un raggio di energia: innovativa tecnica del Gemelli



Medicina personalizzata è anche la contaminazione di successo tra branche diverse della medicina. Ed è quello che si è concretizzato in un paziente con aritmie potenzialmente fatali, trattato al Gemelli con l'innovativa metodica STAR (radioablazione stereotassica), peraltro in piena emergenza COVID19.

Pietro, questo il nome di fantasia del paziente romano sessantenne, soffre di una grave aritmia diventata resistente a tutte le terapie (farmaci antiaritmici, pacemaker-defibrillatore, ablazione transcatetere) tentate fino a quel momento. Così un'équipe di cardiologi e radioterapisti, ha deciso di giocare la carta della STAR, una tecnica che consiste nel 'bruciare' con un fascio di radiazioni ultra-concentrate - le stesse usate per trattare i tumori - quel pezzetto di cuore dal quale originavano i suoi problemi. Sono una cinquantina gli interventi di radioablazione finora eseguiti nel mondo, ma questo effettuato al Gemelli è in assoluto il primo realizzato con l'apparecchio VARIAN Edge, una vera e propria Ferrari della radioterapia, di cui al momento esistono in Europa solo 22 macchine. Oltre che per cancellare le aritmie, la radioterapia, al di fuori dell'ambito

oncologico, viene utilizzata da qualche tempo anche per la prevenzione delle restenosi delle coronarie dopo angioplastica, in alcune malformazioni artero-venose, ne trattamento di alcuni adenomi dell'ipofisi. Nel caso dell'intervento eseguito al Gemelli, dopo aver effettuato il cosiddetto 'mapping elettro-anatomico' del cuore, per individuare il punto di origine delle aritmie (il punto del sistema elettrico del cuore andato in corto-circuito), un'équipe composta da cardiologi e radioterapisti del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, la dottoressa Gemma Pelargonio, responsabile UOSD di Aritmologia, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS e ricercatore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, del gruppo del professor Filippo Crea, Ordinario di Cardiologia all'Università Cattolica campus di Roma, Direttore UOC di Cardiologia della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Direttore del Dipartimento Universitario di Scienze Cardiovascolari e Pneumologiche della Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS e il dottor Francesco Cellini, assistente medico con incarico di alta specializzazione in radioterapia

Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS del gruppo del professor Vincenzo Valentini, Ordinario di Radiologia all'Università Cattolica campus di Roma e Direttore della UOC di Radioterapia Oncologica, Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, lo è andato a bersagliare per una mezz'ora con un fascio di radiazioni ultra-concentrate. Il tutto con una precisione millimetrica nonostante l'intervento venga effettuato con il cuore in movimento. Il sistema 'spara' infatti il fascio di radiazioni solo quando è sicuro di colpire con precisione il bersaglio; la guida viene fornita da immagini TAC (acquisite in precedenza per effettuare la 'centatura' del bersaglio) e da un'immagine di riferimento tridimensionale, registrata da uno scanner a infrarossi che monitorizza la superficie toracica del paziente durante tutta la durata del trattamento, per essere certi che il bersaglio non si sposti. Un concentrato di tecnologia innovativa, che si è tradotto in un risultato clinico eccellente. Il paziente, a tre mesi di distanza dal trattamento sta bene e non ha avuto ulteriori crisi aritmiche.

Ripartono le biblioteche di Roma, con la conferma di tutti gli appuntamenti online e del rilancio della rete solidale

Weekend della ripartenza per le Biblioteche di Roma con la conferma di tutti gli appuntamenti online e nel segno del rilancio della rete solidale del territorio. Dopo il lungo periodo di chiusura dovuto all'emergenza sanitaria, il 30 maggio sarà il primo sabato di riapertura al pubblico per 11 sedi, dalle ore 10.00 alle 14.00, secondo le indicazioni sulle nuove modalità di accesso, solo su prenotazione, consultabili sul Bibliot. La fase post lockdown vuole essere l'occasione per il sistema bibliotecario capitolino di avviare un processo di rinnovamento, rafforzando le relazioni con la realtà culturali del territorio e offrendo il proprio sostegno solidale. Le Biblioteche di Roma, per offrire un contributo concreto, inizieranno presto a fare acquisti diretti dalle librerie indipendenti e di quartiere, nella convinzione che solo un'ottica di comunità può far superare i momenti di crisi. L'emergenza sanitaria ha messo in evidenza, infatti, quanto sia importante il sentirsi parte integrante di una rete. E' questa la base della ripartenza, la creazione di una compagine territoriale che ponga al centro della riflessione il valore sociale della lettura come agente di cambiamento e di rinascita. "L'unico aspetto positivo delle crisi - sottolinea il Presidente delle Biblioteche di Roma Paolo Fallai - si ha quando rappresentano un'occasione. Per le biblioteche di

Roma ripartire vuol dire sostenere tutta la filiera del libro, dagli autori, agli editori ai librai e privilegiare il rapporto diretto sul territorio. Contro ogni logica burocratica ed economicista. La ricchezza della cultura non si misura in denaro, ma in indipendenza e consapevolezza. Per questo siamo e saremo sempre - assicura - al fianco dei più svantaggiati". Accanto all'impegno solidale, si conferma la volontà di mantenere tutte le opportunità online, significativamente potenziate in questi ultimi mesi. Tra le iniziative digital del weekend si segnala, nell'ambito del Maggio dei Libri, il consueto doppio "Appuntamento con la scienza" sabato 30 maggio in diretta Facebook sulla pagina di Biblioteche di Roma. Alle ore 11.00 nell'incontro "Come nasce la matematica", in collaborazione con il CNR, si cercherà di spiegare da dove viene la matematica e come si sviluppa nei bambini il senso dei numeri. Ne parlerà l'autrice di fumetti Sara Menetti, che sta lavorando ad un progetto su questi temi per la rivista Archimede, con la matematica Laura Branchetti, studiosa delle problematiche legate alla didattica. Moderano Roberto Natalini e Andrea Piazzi, entrambi matematici e responsabili della collana Comics&Science di CNR Edizioni. Al centro dell'appuntamento delle ore 12.00 è invece "Nathan Never. Stazione

Spaziale Internazionale", scritto da Bepi Vigna con i disegni di Sergio Giardo e i colori di Romina Dent. L'albo, che segna l'incontro tra Nathan Never e Luca Parmitano - tanto che la sua copertina è stata in orbita con l'astronauta italiano nella missione Beyond -, è lo straordinario risultato della collaborazione tra Agenzia Spaziale Italiana-ASI, Agenzia Spaziale Europea-ESA e Sergio Bonelli Editore. Interverranno Luca Del Savio redattore capo centrale della Sergio Bonelli Editore, e Francesco Rea, responsabile Relazioni Esterne dell'Agenzia Spaziale Italiana. Iniziative anche per i più piccoli con l'incontro "Poeti in classe" in diretta sulla pagina Facebook della Biblioteca Centrale Ragazzi venerdì 29 maggio alle ore 15.00. L'insegnante Monica Smoljko della Scuola Primaria Crispi di Roma, I.C. Largo Oriani, racconterà l'esperienza che ha portato alla nascita di un libro di poesie scritte dai bambini della sua classe. All'incontro parteciperà anche Eleonora Lo Nigro di Rapsodia edizioni. La Biblioteca Europea sabato propone invece sulla propria pagina Facebook un nuovo appuntamento con "Jukebox letterario", percorso di libere associazioni con l'abbinamento di un libro a una canzone, e "Chi l'ha scritto?", gioco online che invita i lettori a risolvere un enigma scoprendo un autore da un indizio.



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

Per rimuovere oggetti abbandonati a Roma spesi 155mila euro al mese

Allarmanti i dati Ama: oltre 50 tonnellate di materiali rimosse in 4 settimane

“Si avvicina l'estate e, in territori peraltro molto lontani dal lido capitolino, anche vecchie attrezzature prettamente marine vanno ad accrescere la lunga lista di oggetti abbandonati indiscriminatamente e scorrettamente sul suolo pubblico, in sfregio al decoro urbano. Insolito e curioso anche il divanetto sofà di semi antiquariato gettato in via Principe Eugenio, insieme agli immancabili scarti edili sempre in via Usai, al frigorifero in via Tuscolana e ai materassi imballati in via dei Robilant - ponte Milvio. Questi 5 esempi, risalenti agli ultimi giorni, sono purtroppo l'ennesima testimonianza delle illecite abitudini da parte di incivili e svuota-cantine senza scrupolo che deturpano gli angoli della Capitale”. Lo comunica in una nota Ama Spa. Per rimuovere questi materiali e avviare a riciclo le parti recuperabili, Ama ha dovuto istituire un servizio dedicato. I dati di quest'ultimo periodo sono purtroppo inequivocabili e danno il senso della recrudescenza del



fenomeno: oltre 50 tonnellate di materiali rimosse in 4 settimane (27 aprile - 24 maggio). Sono 18/20 le squadre che ogni giorno effettuano questo servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, elettrici ed elettronici abbandonati su strada in tutti e 15 i Municipi su due turni di lavoro (mattina e notte). Gli interventi si svolgono sulla base di una pianificazione che comprende sia le segnalazioni dei tecnici di zona che monitorano il territo-

rio, sia quelle dei cittadini tramite il Numero Verde 800867035.

“Quello che sembra lo scheletro di un vecchio natante all'angolo di via Tranfo mancava all'elenco degli oggetti strani e insoliti nei quali ogni giorno si imbattono i nostri operatori - dichiara l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis -. Per rimuovere rifiuti del genere, come altri di grossa taglia, e avviare a riciclo le parti recuperabili, è attivo un servizio dedicato che comporta costi per la collettività. Nelle ultime 4 settimane, infatti, per rimuovere oltre 50 tonnellate di materiali scaricati illecitamente su strada, abbiamo speso oltre 155 mila euro. Al danno ambientale, dunque, si aggiunge anche un esborso economico. Invito i cittadini romani a segnalare questi comportamenti incivili che nuocciono fortemente al decoro della Capitale”.

Droga, al Tuscolano arrestata psicoterapeuta: sequestrati marijuana, hashish, Mdma e ketamina



Marijuana, hashish, ma anche Mdma e ketamina. C'era un po' di tutto nell'abitazione di una giovane psicoterapeuta romana arrestata dalla polizia nella zona di via Tuscolana, a Roma. Gli investigatori sono arrivati alla donna grazie ad una serie di segnalazioni rispetto ad un presunto spaccio di droga all'interno di uno stabile residenziale, ove era stato notato un viavai sospetto. Durante alcuni servizi di osservazione ed appostamento, i poliziotti della Squadra Mobile hanno effettivamente notato che molte persone, di età differente, entravano nell'edificio in questione per uscirne dopo Spoco tempo. Sottoposto a controllo uno di questi, è stato trovato con indosso alcune quantità di stupefacenti acquistate in un appartamento lì presente. Individuato il luogo di spaccio, i poliziotti hanno effettuato un controllo all'interno, alla presenza dell'utilizzatrice, una ragazza classe '89, psicoterapeuta che, spontaneamente, consegnava agli operatori 450 gr di Marijuana, 35 gr di Hashish, 27 gr di MDMA e 23 gr di Ketamina, sostanze, quest'ultime, connotate da una pesante lesività nei confronti delle persone che ne fanno uso. La donna è stata tratta in arresto per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti e, a seguito del giudizio direttissimo, posta agli arresti domiciliari in abitazione differente da quella in suo possesso. Durante analoghi servizi i poliziotti della Squadra Mobile hanno effettuato ulteriori arresti per spaccio in zona Prenestino, nei quartieri di Centocelle e Quarticciolo: nello specifico una persona italiana ed una di nazionalità rumena, classe '62 e '90, sono state trovate in possesso rispettivamente di 191 gr di cocaina, suddivisi in circa 300 involucri pronti alla vendita, e 20 gr di Hashish. Quest'ultimo in particolare, è stato sorpreso durante l'attività di spaccio mentre era in compagnia del figlio minore di anni 5, all'interno di un parco giochi ove vi era la presenza di altri minori. I due uomini sono stati tratti in arresto e sottoposti a giudizio per direttissima. In ultimo è stato tratto in arresto un quarto soggetto italiano, classe '91, sorpreso a vendere stupefacente del tipo Cocaina, nei pressi della sua abitazione in zona Guidonia. Dalla perquisizione effettuata in casa sono stati rinvenuti 230 gr di cocaina, suddivise in circa 400 pezzi pronti alla vendita.

Omicidio alla Montagnola: il Municipio chiede di non dimenticare la morte di Maria

“La terribile morte di Maria, accaduta il 12 maggio scorso nei parchi della Colombo, non può passare nel dimenticatoio. Gli invisibili, le persone senza fissa dimora, sono migliaia in città. Durante il lockdown si sono moltiplicati gli sforzi di volontari e associazioni per cercare di non lasciare solo nessuno. Ma il tema della tutela delle donne e dell'accoglienza dei senza fissa dimora non può essere lasciato solo al prezioso contributo del volontariato”. Così afferma in una nota il presidente del Municipio Roma VIII, Amedeo Ciaccheri. “Maria è stata uccisa, proba-



bilmente, da un uomo che la sfruttava e la picchiava - continua Ciaccheri - L'ennesimo femminicidio avvenuto

dopo segnali di maltrattamenti ripetuti. L'assassinio di Maria deve farci riflettere tutti, lo dobbiamo a lei e a tutte le donne che nelle mura domestiche in questi mesi hanno gridato senza essere ascoltate. Avremo modo di ricordare Maria con tutta la comunità territoriale”. “E' chiaro che anche sulle politiche sociali e di accoglienza occorre far in fretta e bene, occorre che il Campidoglio coinvolga tutte le Strutture Territoriali per un piano cittadino volto a coordinare gli interventi verso la popolazione più fragile”, si sottolinea.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Telesive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

L'incidenza settimanale rimane molto eterogenea nel territorio nazionale

Il Monitoraggio Covid nelle Regioni evidenzia un quadro di stabilità: non ci sono criticità

Al momento in Italia nessuna situazione critica relativa all'epidemia di Covid-19. È questo in sintesi il risultato del monitoraggio degli indicatori per la cosiddetta Fase 2 tra il 18 e il 24 maggio. L'incidenza settimanale rimane molto eterogenea nel territorio nazionale. In alcune Regioni il numero di casi è ancora elevato denotando una situazione complessa ma in fase di controllo. In altre il numero di casi è molto limitato. "Si raccomanda cautela specialmente nel momento in cui dovesse aumentare il movimento di persone sul territorio nazionale". Pressoché in tutte le Regioni gli indici di trasmissibilità Rt sono al di sotto di 1 e il trend dei nuovi casi è in diminuzione. L'incidenza settimanale dei casi "rimane molto eterogenea nel territorio nazionale. In alcune Regioni il numero di casi è ancora elevato denotando una situazione complessa ma in fase di controllo. In altre il numero



di casi è molto limitato". Pertanto "si raccomanda cautela specialmente nel momento in cui dovesse aumentare per frequenza ed entità il movimento di persone sul territorio nazionale". Non si registrano segnali di sovraccarico dei servizi ospedalieri. Emerge dal monitoraggio del Ministero della Salute. Le misure di lockdown in Italia "hanno effettivamente permesso un controllo dell'infe-

zione da Covid19 sul territorio nazionale pur in un contesto di persistente trasmissione diffusa del virus con incidenza molto diversa nelle 21 Regioni. La situazione attuale, relativa all'inizio della prima fase di transizione, è complessivamente positiva". Permangono "segnali di trasmissione con focolai nuovi segnalati che descrivono una situazione epidemiologicamente fluida in molte Regioni

italiane. Questo richiede il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico" - lo rileva il monitoraggio del ministero della Salute. È inoltre "necessario continuare a rafforzare i servizi territoriali per la prevenzione e la risposta a Covid-19 per fronteggiare eventuali recrudescenze epidemiche".

Rispettare le misure anti-Covid anche se la situazione è nettamente migliorata

"Le misure di lockdown in Italia hanno effettivamente permesso un controllo dell'infezione da Covid19 sul territorio nazionale pur in un contesto di persistente trasmissione diffusa del virus con incidenza molto diversa nelle 21 Regioni e province autonome" - lo sottolineano le conclusioni del monitoraggio della situazione coronavirus elaborato dalla cabina di regia costituita da ministero della Salute, Istituto superiore di sanità e Regioni per la Fase 2. E "la situazione attuale, relativa all'inizio della prima fase di transizione, è complessivamente positiva". "Permangono - sottolinea nelle conclusioni il documento elaborato dalla cabina di regia - segnali di trasmissione con focolai nuovi segnalati che descrivono una situazione epidemiologicamente fluida in molte Regioni italiane". "Questo - si avverte - richiede il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico". Inoltre "è necessario continuare a rafforzare i servizi territoriali per la prevenzione e la risposta a COVID-19 per fronteggiare eventuali recrudescenze epidemiche".

Covid 19 e corretto stile di vita, anche con prodotti senza fumo

Secondo quanto riportato dai dati dell'Istituto Superiore di Sanità presentati oggi in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, in Italia dopo anni di prevalenza stabile si registra un primo trend di calo del numero di fumatori. Secondo quanto riportato da Daniela Galeone, Direttore dell'Ufficio per la Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronicodegenerative del Ministero della Salute, i numeri presentati oggi dipingono il 2019 come un'annata

storica per il numero di fumatori in Italia, che dopo oltre dieci anni di prevalenza stabile per la prima volta scendono sotto i 10 milioni (9,8 equivalente al 18,4% della popolazione, dati ISTAT). Un trend ulteriormente confermato da uno studio che ha preso in esame il periodo di lockdown. Lo studio - presentato dalla Dott.ssa Roberta Pacifici, direttore del Centro nazionale dipendenze e doping dell'Istituto Superiore di Sanità, che ha utilizzato i dati ISS ed è stato condotto in collabora-

zione con l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, l'Università Vita-Salute S. Raffaele, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete Oncologica (Ispro) e la Doxa, ha evidenziato come durante il periodo legato all'emergenza COVID vi sia stata una diminuzione dei fumatori di 1,4 punti percentuali che corrispondono ad una stima di circa 630 mila fumatori in meno (circa 334 mila uomini e 295 mila donne). Tale calo coincide con l'aumento degli utilizzatori di

sigaretta elettronica e tabacco riscaldato. Tali prodotti infatti hanno visto un aumento rispettivamente dell'1% e dello 0,3%, a conferma del fatto che rappresentano ad oggi un'alternativa valida per quei fumatori che vogliono smettere con le sigarette. Il passaggio a questi prodotti è stato particolarmente evidente tra coloro che rilevano una fascia di istruzione medio-alta. Anche l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, in occasione di uno speciale dedicato alla

Giornata Mondiale contro il Tabacco, ha ribadito sul proprio sito web come "Nonostante la necessità di ulteriori studi, vi è oggi consenso sul fatto che in confronto al consumo tradizionale di prodotti del tabacco le sigarette elettroniche possano assicurare una riduzione del danno significativa da combustione per il fumatore e per chi gli vive accanto (non sembra infatti provocare effetti analoghi a quelli del fumo passivo)".

Ricerca, tecnica innovativa per test sierologici più efficienti

Un gruppo di ricerca guidato da studiosi dell'Università di Bologna ha individuato un nuovo meccanismo che permette di ottenere test sierologici più veloci, economici e con livelli di sensibilità molto maggiori di quelli attuali. La novità - basata sulla tecnica dell'elettrochemiluminescenza (ECL) - è applicabile anche ai test sierologici pensati per individuare la presenza di anticorpi contro il coronavirus SARS-CoV-2. Ed è destinata - sottolinea l'Università di Bologna - ad avere un'applicazione industriale, anche grazie al coinvolgimento nello studio di due aziende leader nel settore della diagnostica e delle

tecnologie: la tedesca Roche Diagnostic e la giapponese Hitachi High Tech. Lo studio - pubblicato sulla rivista "Nature Communications" e a cui hanno collaborato anche ricercatori dell'Università di Padova - mostra come, grazie all'utilizzo di reagenti ad alta efficienza, sia possibile ottenere test sierologici con livelli di sensibilità fino al 128% più alti rispetto a quelli attualmente in uso. "I risultati che abbiamo ottenuto permettono di stabilire un nuovo stato dell'arte nell'amplificazione del segnale per i test immunologici basati sulla ECL", spiega Francesco Paolucci, professore dell'Università di Bologna che

ha guidato il gruppo di ricerca. "Un traguardo a cui siamo arrivati dopo anni di studi a livello internazionale nel campo dell'elettrochimica e grazie ad una stretta sinergia con il settore della ricerca industriale". I test sierologici si basano sulla capacità di tradurre in segnali misurabili e visibili le interazioni tra alcune molecole e gli anticorpi specifici che si vuole quantificare. Un meccanismo nel quale può avere un ruolo di primo piano l'ECL, che si basa sulla generazione di un segnale luminoso misurabile a partire da uno stimolo elettrochimico. In questo caso, quindi, l'elettrochemiluminescenza

permette di "accendere" gli anticorpi da trovare come fossero lampadine. Un limite di questo meccanismo risiede però nel fatto che nel sangue umano le molecole necessarie per avviare il processo sono presenti in concentrazioni molto basse: servono quindi tecniche altamente sensibili per individuare la presenza degli anticorpi. E i nuovi risultati ottenuti dagli studiosi vanno proprio in questa direzione. "Il nostro lavoro mostra un approccio radicalmente nuovo nel campo della ECL, basato sull'amplificazione del segnale e non sull'amplificazione del target come avviene comunemente nelle tecniche

enzimatiche o PCR (Polymerase Chain Reaction)", spiega Giovanni Valenti, ricercatore dell'Università di Bologna e coordinatore dello studio. "Sono risultati che aprono la strada allo sviluppo di test sierologici ad altissima sensibilità". I risultati ottenuti dai ricercatori, infatti, non hanno solo permesso di perfezionare i meccanismi alla base delle analisi che utilizzano l'ECL, ma sono stati utilizzati anche per lo sviluppo di nuovi reagenti che permettono di ottenere test sierologici molto più efficienti. "A partire dai dati ottenuti siamo riusciti ad individuare reagenti altamente



efficienti, che permettono di portare i livelli di sensibilità di questa tecnica ben oltre a quelli dei test attualmente in uso" - conferma Alessandra Zanut, ricercatrice dell'Università di Bologna e prima autrice dello studio. "Utilizzando questo nuovo approccio abbiamo ottenuto segnali di ECL fino al 128% più alti rispetto alle tecniche attuali".

Mattarella irrompe sui temi della Giustizia e avverte: “Inammissibile commistione tra politici e toghe” “Va chiarito che il Presidente della Repubblica si muove nell’ambito dei compiti e secondo le regole previste dalla Costituzione e dalla legge”

“Se i partiti politici e i gruppi parlamentari sono favorevoli a un Consiglio Superiore della Magistratura formato in base a criteri nuovi e diversi, è necessario che predispongano e approvino in Parlamento una legge che lo preveda: questo compito non è affidato dalla Costituzione al Presidente della Repubblica ma al Governo e al Parlamento” - lo precisa una nota del Quirinale sul Csm. “Per quanto superfluo va chiarito che il Presidente della Repubblica si muove - e deve muoversi - nell’ambito dei compiti e secondo le regole previste dalla Costituzione e dalla legge e non può sciogliere il Consiglio Superiore della Magistratura in base a una propria valutazione discrezionale”. E’ quanto ricorda la presidenza della Repubblica. “Se i partiti politici e i gruppi parlamentari sono favorevoli a un Consiglio Superiore della Magistratura formato in base a criteri nuovi e diversi, è necessario che predispongano e approvino in Parlamento una



legge che lo preveda: questo compito non è affidato dalla Costituzione al Presidente della Repubblica ma al Governo e al Parlamento” - precisa una nota del Quirinale. “Ancora una volta il presidente della Repubblica ci indica una strada, che è quella migliore: se le forze politiche hanno qualcosa da ‘dire’ hanno la possibilità di fare una riforma. Ed è quello che stiamo facendo” - così il Guardasigilli, Alfonso Bonafede, ad “Accordi e discorsi” trasmissione di Marco Travaglia, Andrea Scanzi e

Luca Sommi in onda sul 9. “Per quanto attiene alla richiesta che il Presidente si esprima sul contenuto di affermazioni fatte da singoli magistrati contro esponenti politici - afferma la nota del Quirinale - va ricordato che, per quanto gravi e inaccettabili possano essere considerate, sull’intera vicenda sono in corso un procedimento penale e procedimenti disciplinari e qualunque valutazione da parte del Presidente potrebbe essere strumentalmente interpretata come una pressione del Quirinale su chi è chiamato a giudicare in sede penale o in sede disciplinare”. È appena il caso di ricordare che un eventuale scioglimento del Consiglio Superiore della Magistratura comporterebbe un rallentamento, dai tempi imprevedibili, dei procedimenti disciplinari in corso nei confronti dei magistrati incolpati dei comportamenti resi noti, mettendone concretamente a rischio la tempestiva conclusione nei termini previsti dalla legge.

Il Commissariamento di Uber Italia diventa un caso che farà scuola

Uber Italia è stata commissariata dal Tribunale di Milano con l’accusa di caporalato. Probabilmente questo atto della magistratura farà scuola. Il decreto di amministrazione giudiziaria è stato notificato alla filiale italiana del colosso americano dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della guardia di finanza di Milano, che ha condotto le indagini. Secondo quanto si è appreso da fonti investigative, il materiale probatorio raccolto in diversi mesi di indagine su Uber Eats, il servizio di consegna a domicilio del gruppo, ha portato la Procura di Milano a chiedere al Tribunale il provvedimento di amministrazione giudiziaria. Nel mirino degli investigatori le condizioni in cui erano costretti a lavorare almeno un migliaio di rider, sottopagati e



spesso privati anche delle mance in una situazione descritta come di “totale illecità”. Violento scontro frontale tra due auto sulla SS42 a Esine nel bresciano attorno alle 23 di venerdì sera. L’incidente, secondo quanto si apprende, avrebbe coinvolto sette giovani. Due ragazze sarebbero decedute. Sempre secondo quanto si è appreso, molti dei rider sfruttati sono stati reclutati tra richiedenti asilo e all’interno, spiegano le stesse

fonti, di centri di accoglienza. Il provvedimento di amministrazione giudiziaria durerà un anno e commissario giudiziario è stato nominato Cesare Meroni. “Uber Eats ha messo la propria piattaforma a disposizione di utenti, ristoranti e corrieri negli ultimi 4 anni in Italia nel pieno rispetto di tutte le normative locali. Condanniamo ogni forma di caporalato attraverso i nostri servizi in Italia”. E’ quanto si legge in una nota di Uber Italia. Inoltre, sottolinea la società, “partecipiamo attivamente al dibattito sulle regolamentazioni che crediamo potranno dare al settore del food delivery la sicurezza legale necessaria per prosperare in Italia. Continueremo a lavorare per essere un vero partner di lungo termine in Italia”.

Si è svolta la terza edizione del ciclo di webinar “Turismo - viaggio tra gli operatori del settore per capire il cambiamento in atto” organizzato da Global Blue, leader del settore del tax free shopping, e dedicato - grazie alla partecipazione di Massimiliano Vavassori, Direttore Relazioni Istituzionali & Centro Studi di Touring Club Italiano, Massimo Torti, Segretario Generale di Federazione Moda Italia-Confcommercio e Ivana Jelinic, Presidente di Fiafet - alle aree da guardare con maggiore interesse questa estate per la ripresa del settore e l’impatto che i “nuovi” flussi turistici potranno avere sul retail. “Non credo che ci saranno delle aree che nel giro di uno o due anni usciranno dal mercato turistico e altre che invece si affermeranno” ha detto Massimiliano Vavassori, Direttore Relazioni Istituzionali & Centro Studi di Touring Club Italiano. “Ci sarà sicuramente una selezione legata alla capacità di organizzare un’offerta percepita come di qualità, un’esperienza più in linea con i nuovi valori che usciranno da questa situazione. Oggi siamo portati a vedere quasi solo questa emergenza come fattore dirompente, ma non dobbiamo dimenticarci che venivamo da un periodo di grande riflessione sul senso di un turismo di massa estremo, soprattutto nelle città d’arte, che oggi stanno soffrendo molto. Anche di questo dobbiamo fare

Riorganizzare offerta turistica, terzo webinar Global Blue

tesoro per evitare di tornare esattamente a fare ciò che stavamo già mettendo in discussione, con i problemi che erano già tutti sul tappeto”. E Milano, oggi al centro dell’attenzione, secondo Vavassori potrebbe ripartire con maggiore facilità. “Dal 2015, il capoluogo lombardo ha dimostrato di saper cambiare la natura della propria offerta, trasformandosi in una località turistica non più monotematicamente legata al business. Ora, se Milano riuscirà a riorganizzare l’offerta legandola non più solo - o in modo prevalente - agli eventi, complicati oggi da vendere, ma integrata con il territorio, con la natura, con il resto dell’offerta lombarda, credo che riuscirà più facilmente rispetto ad altre realtà a ricollocarsi sul mercato turistico internazionale”. “Ripensare la distribuzione turistica significa anche ripensare la distribuzione commerciale” ha aggiunto Massimo Torti, Segretario Generale di Federazione Moda Italia-Confcommercio. “Tornare al “turismo lento” va in parallelo con il percorso del “fashion slow” alla ricerca di un rinnovato



modello capace di rallentare i tempi della moda, adattandoli all’attuale livello “slow” di consumo: non dobbiamo rincorrere, fare uscire prodotti sempre nuovi per un consumatore che sta cambiando il proprio modo di fare shopping, riscoprendo sempre di più gli acquisti di prossimità. Se cambia il nostro cliente dobbiamo cambiare anche noi e il nostro sistema. E la formazione è la base per ogni trasformazione: una formazione che vada a coprire un gap culturale digitale - per esempio per far sì che la vetrina personalizzata e di cui il cliente è affezionato continui a vivere sulla via delle città ma si ritrovi anche onli-

ne - e una formazione che supporti nuovi modelli di gestione del negozio, mantenendo ferma la tradizione ma, allo stesso tempo, innovandola. Perché alla conoscenza approfondita del cliente che può avere un operatore commerciale, non può di sicuro arrivare un algoritmo che misura accessi e acquisti con carte fedeltà” ha puntualizzato Torti. In attesa che, oltre al turismo di prossimità su cui - tutti concordano - si poggierà la prossima estate italiana, possano riprendere anche gli arrivi internazionali. “Il primo fattore indipendente da noi verso il quale stiamo puntando l’attenzione è la programmazione delle compagnie

aeree” ha ricordato Ivana Jelinic, Presidente di FIAVET. “Con la riapertura prevista dei confini nazionali, ci attendiamo dall’inizio di luglio di poter rivedere qualche volo internazionale, partendo dal bacino europeo. Dal nostro osservatorio, però, posso dire che stiamo ricevendo diverse richieste di informazioni anche dal mondo extra-UE. Se, in questo momento, l’America Latina è la regione più in ritardo verso la ripresa, probabilmente il mondo cinese sarà quello che più rapidamente si riaffercherà sul mercato italiano ed europeo. La previsione è che per ottobre-novembre si possano rivedere flussi più strutturati, ma gli operatori stanno lavorando già sul Capodanno cinese del 2021. Guardando al fronte russo, probabilmente turisti in piccoli gruppi da quelle zone potremmo rivederli già da fine estate e in modo più solido entro la fine dell’anno. Diciamo che c’è un elemento positivo che non dobbiamo sprecare: il desiderio dei viaggiatori internazionali di venire o tornare in Italia” ha sottolineato la Presidente di Fiafet. “Non dobbiamo, però, rimanere indietro rispetto ad altri Paesi europei che sono già partiti con campagne di comunicazione e promozione verso i Paesi extra-UE. Dobbiamo riposizionarci come destinazione che non vede l’ora di accogliere in sicurezza i turisti, dobbiamo farlo subito altrimenti recuperare anche questo gap sarà molto difficile”.

Confesercenti avverte: "Certezze sulle risorse o sarà un'ecatombe per le imprese e le famiglie"

L'attesa per il secondo trimestre è di un calo ancora più accentuato

Nuovi ed eccezionali segnali drammatici investono, purtroppo, famiglie ed imprese. Il dato sull'andamento dei conti economici del primo trimestre conferma, in senso peggiorativo - visto che le stime provvisorie indicavano -4,7% - la grandissima difficoltà del nostro tessuto economico: con un -5,3% rispetto al trimestre precedente, siamo in una situazione di crollo del Pil. E l'attesa per il secondo trimestre è di un calo ancora più accentuato. Non pervenute invece, le forti tensioni sui prezzi lamentate dai media in questi giorni sui servizi alla persona, che nonostante l'esplosione della domanda dopo il lockdown registrano solo una breve accelerazione rispetto ad aprile. Per i consumi la situazione è ancora più preoccupante (-7,5%), e anche in questo caso, nel prossimo trimestre dovremmo assistere ad una caduta ancora più pronunciata. Le conseguenze del lockdown emergono chiare sul fronte della domanda, le famiglie hanno azzerato una parte delle voci di spesa e limitato i consumi alle spese non procrastinabili. Alcuni acquisti sono andati persi definitivamente, soprattutto nei servizi, che registrano un -9,2% su base congiunturale; altre spese sono state posticipate come nel caso dei beni durevoli e non è detto verranno effettuate successivamente (-17,5%). Si tratta di settori che soffriranno a lungo e che dovranno essere sostenuti da politiche ad hoc. Se si dovessero modificare le abitudini di spesa per alcuni prodotti o servizi, alcune variazioni



potrebbero essere permanenti. Complessivamente, la crisi ci consegna un paese più povero. La caduta del reddito per una quota importante di famiglie e l'incertezza sul futuro porteranno, dove è possibile, a risparmi precauzionali e la struttura dei consumi ne risentirà immediatamente sia da un punto di vista

qualitativo che quantitativo. La ripresa sarà lenta, soprattutto per quei comparti legati alla socialità e alla mobilità. Se la speranza è tutta in un rimbalzo positivo significativo a partire da fine maggio, bisognerebbe fare in modo che le imprese e le famiglie siano messe in grado di operare a ritmi più sostenuti,

con le certezze rispetto alle risorse effettivamente disponibili e con la possibilità di pianificare le proprie attività. In questo senso, accogliamo con favore l'auspicio che il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, ha espresso nel corso delle sue considerazioni finali, esprimendo fiducia che nelle prossime settimane, con la cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, si registreranno miglioramenti decisivi nell'afflusso di risorse all'economia. L'impianto burocratico dei provvedimenti, l'enorme mole di decreti attuativi, le incertezze sulla effettiva fruibilità dei vari bonus ed incentivi ipotizzati sulla carta, può far rischiare una pesante situazione di stallo che non solo non gioverebbe alla ripresa ma anzi rischierebbe di produrre un avvitamento perverso e dagli esiti nefasti. L'emergenza economica non può attendere per definizione, bisogna agire immediatamente o sarà un'ecatombe.

Stoppani (Confcommercio):
"Nel Dl rilancio si deve fare di più e meglio"

"C'è bisogno di fare di più e meglio sia per gli ingenti danni che l'emergenza ha provocato alle imprese sia per i danni sociali che la perdita di aziende del commercio, del turismo e della ristorazione potrebbe portare come aumento del disagio sociale" - è giudizio sul Dl Rilancio del vicepresidente di Confcommercio, Lino Enrico Stoppani, in un'audizione alla Commissione Bilancio della Camera. Stoppani ha aperto il suo intervento sottolineando l'apprezzamento per la soppressione delle clausole di salvaguardia Iva e accise, indicando poi che "è il tempo di un progetto di rilancio che agisca sia sulle emergenze sia sulle fragilità strutturali di lungo corso del nostro Paese". In particolare, per Confcommercio, è necessario evitare che il fardello dei debiti diventi il macigno dei debiti rafforzando gli interventi a fondo perduto a titolo di ristoro dei danni subiti dalle imprese, estendendo il riferimento oltre al fatturato del solo mese di aprile e includendo anche i professionisti.



Barbagallo (Uil): *"Più investimenti e riduzione delle tasse a dipendenti e pensionati per far crescere la domanda"*

Quella del Governatore della Banca d'Italia è una relazione centrata su un'analisi lucida delle conseguenze della pandemia e su una prospettiva di crescita. Siamo d'accordo sulla necessità di più Europa. Il contesto, però, deve essere quello della rivisitazione del patto di stabilità, per superare definitivamente la politica dell'austerità, tanto più dannosa,

oggi, se si vuole uscire dal baratro in cui ci ha sospinto il Covid-19. Del tutto condivisibili, poi, sono il richiamo alle imprese a investire di più, l'indicazione a recuperare i ritardi nelle infrastrutture, il riferimento alla necessità di contenere l'evasione per un ripensamento della struttura della tassazione e per una redistribuzione più equa a beneficio dei fattori produttivi.

Gli investimenti, infatti, sono l'unica leva per creare valore aggiunto e occupazione stabile. Mentre la riduzione delle tasse ai lavoratori dipendenti e pensionati è lo strumento principe per far crescere la domanda interna e assicurare continuità produttiva e occupazionale. Infine, il richiamo all'opportunità di un concreto impegno collettivo. Anche noi

siamo convinti che "insieme ce la faremo" e che questa, però, non debba essere solo una semplice espressione di volontà. Proprio per tale motivo, ancora una volta, rilanciamo la proposta di un Patto per il Paese che coinvolga tutti i soggetti istituzionali, politici e le parti sociali e che dia sostanza a quell'affermazione e la riempia di contenuti.

Spazio, Solar Orbiter attraverserà la coda della cometa Atlas

Nei prossimi giorni, Solar Orbiter dell'ESA attraverserà la coda della Cometa ATLAS: la coda di ioni il 31 maggio-1 giugno e la coda polverosa il 6 giugno. Sebbene non fosse previsto che la navetta spaziale, lanciata a inizio anno con l'obiettivo di studiare il Sole, raccogliesse dati scientifici a questo punto, gli esperti di missione hanno lavorato per assicurare che i quattro strumenti più importanti vengano accessi durante questo incontro unico. Solar Orbiter è stato lanciato il 10 febbraio 2020 e da allora, e con l'eccezione di una breve interruzione a causa della pandemia di Coronavirus, scienziati ed ingegneri hanno condotto una serie di test e preparato delle attività di routine conosciute come 'messa in servizio'. La data di completamento di questa fase era stata fissata al 15 giugno, per permettere alla sonda di essere completamente operativa per il suo primo passaggio vicino al Sole, o perielio, a metà giugno. Tuttavia, la scoperta della possibilità dell'incontro con la cometa - informa l'ESA - ha reso le cose più urgenti. Volare per caso attraverso la coda di una come-

ta è un evento raro per una missione spaziale, è qualcosa che gli scienziati sanno che è avvenuto solo sei volte in precedenza, per missioni che non stavano espressamente inseguendo comete. Tutti gli incontri sono stati scoperti nei dati acquisiti dal veicolo spaziale, successivamente all'evento. Il prossimo attraversamento di Solar Orbiter è il primo ad essere conosciuto in anticipo. Il fatto è stato notato da Geraint Jones del gruppo di ricerca spaziale UCL Mullard Space Science Laboratory, nel Regno Unito, che ha una storia ventennale di indagini su questi incontri. Jones ha scoperto il primo attraversamento casuale di cometa nel 2000, mentre investigava su uno strano disturbo nei dati registrati dalla sonda ESA/NASA Ulysses per lo studio del Sole, nel 1996. Questo studio ha rivelato che la sonda è passata attraverso la coda della Cometa Hyakutake, indicata anche come 'La Grande Cometa del 1996'. Subito dopo l'annuncio, Ulysses incrociò la coda di un'altra cometa, e di una terza ancora nel 2007. All'inizio di questo mese, realizzando che Solar Orbiter si sarebbe

trovato a 44 milioni di chilometri nella corrente della Cometa C/2019 Y4 (ATLAS) di lì a poche settimane, Jones ha immediatamente allertato l'ESA. La cometa ATLAS è stata scoperta il 28 dicembre 2019 e si è distinta per la sua elevata luminosità. Sfortunatamente, all'inizio di aprile la cometa si è frammentata e, di conseguenza, anche la sua luminosità è diminuita in modo significativo. Un'altra frammentazione a metà maggio ha ulteriormente diminuito la cometa, rendendo meno probabile che sia rilevabile da Solar Orbiter. Comunque, secondo gli scienziati, vale la pena di tentare. Solar Orbiter è dotato di una suite di 10 strumenti in situ e di telerilevamento per studiare il Sole e il flusso di particelle cariche che rilascia nello spazio: il vento solare. Fortunatamente, i quattro strumenti in situ sono anche perfetti per rilevare le code della cometa perché misurano le condizioni intorno al veicolo spaziale e quindi potrebbero restituire dati sui granelli di polvere e sulle particelle caricate elettricamente emesse dalla cometa. Queste emissioni creano le due code della cometa: la coda di

polvere che viene lasciata indietro nell'orbita della cometa e la coda di ioni che punta direttamente dal Sole. Il Solar Orbiter attraverserà la coda di ioni della cometa ATLAS il 31 maggio-1 giugno e la coda polverosa il 6 giugno. Se la coda di ioni è abbastanza densa, il magnetometro di Solar Orbiter (MAG) potrebbe rilevare la variazione del campo magnetico interplanetario a causa della sua interazione con gli ioni nella coda della cometa, mentre il Solar Wind Analyser (SWA) potrebbe catturare direttamente alcune delle particelle di coda. Quando Solar Orbiter attraversa la coda polverosa, a seconda della sua densità - che è estremamente difficile da prevedere - è possibile che uno o più piccoli granelli di polvere possano colpire il veicolo spaziale a velocità di decine di chilometri al secondo. Sebbene non vi siano rischi significativi per il veicolo spaziale, i granelli di polvere stessi saranno vaporizzati all'impatto, formando minuscole nuvole di gas o plasma caricate elettricamente, che potrebbero essere rilevati dallo strumento Radio and Plasma Waves (RPW).

I decessi nel mondo sono ormai oltre 360mila

Il centro della pandemia è ormai il Brasile, in 24 ore oltre 1000 morti



Quarto giorno consecutivo con oltre mille morti di Covid-19 in Brasile: le vittime, nelle ultime 24 ore, sono 1.124. Che portano il bilancio nel Paese sudamericano a 27.878, il quinto più alto al mondo. Lo rivela il ministero della Salute. Altissimo anche il numero dei nuovi contagi: 26.928, per un totale di 465.166 casi confermati dall'inizio della pandemia. Il coronavirus "non è sparito" e con l'allentamento delle

restrizioni dobbiamo prepararci all'arrivo "di nuove ondate che si diffonderanno molto velocemente" - lo ha detto al programma radiofonico della Bbc Today l'inviato speciale dell'Oms per il Covid-19 David Nabarro. Anche se le misure di lockdown saranno progressivamente eliminate in tanti Paesi del mondo le persone, è l'invito del rappresentante dell'agenzia dell'Onu, dovranno continuare a praticare il

distanziamento sociale il più possibile e isolarsi immediatamente se si ammalano. E si aggiorna la conta dei morti per il coronavirus nel mondo delle ultime 24 ore. Secondo i dati della Johns Hopkins University i decessi per il Covid-19 nel mondo sono 360.776. Il Paese con il maggior numero di vittime sono gli Stati Uniti (101.621), seguiti da Gran Bretagna (37.919), Italia (33.142) e Francia (28.665). I morti per

coronavirus in Usa potrebbero superare quota 115 mila entro il 20 giugno. Lo riferisce il Centers for Disease Control and Prevention (Cdc), la cui stima oscilla tra i 115 mila e i 135 mila decessi entro la fine del prossimo mese, numeri superiori a quelli profetizzati da Donald Trump. Attualmente gli Stati Uniti registrano 101.621 morti e 1.721.926 casi positivi, secondo la Johns Hopkins university.

La Corea del Sud ripiomba nell'incubo con trentanove nuovi casi di contagio



Mentre a Seoul i fedeli festeggiano la nascita di Buddha, in un evento posticipato dal 30 aprile al 30 maggio a causa del coronavirus, dotati tutti di mascherine (donate) in Corea del Sud il numero giornaliero di casi di contagio si attesta sotto quota 40, con 39 infezioni registrate. Si tratta di 27 casi di trasmissione locale a Seoul, per un totale su base nazionale di 11.441 contagi dall'inizio della pandemia e mentre di tenta di

contenere un nuovo cluster individuato in un centro di distribuzione della capitale. In tutto sono stati tracciati 102 casi collegati al Coupang center, dove la prima infezione è stata registrata la scorsa settimana.

Musica

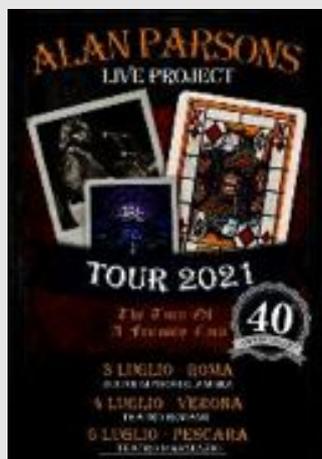
Alan Parson Live Project: arriverci a luglio del prossimo anno

Le tre date del tour di quest'anno in Italia rimandate per l'effetto coronavirus

Le due società di promozione Ventidici e Musical Box 2.0 Promotion, hanno informato la loro clientela che, alla luce delle disposizioni governative in tema di salute pubblica che vietano assembramenti di persone, le tre date italiane di "ALAN PARSONS LIVE PROJECT", previste per i primi giorni di luglio 2020, sono state rimandate sempre nel mese di luglio del prossimo anno.

Queste le nuove date: il 3 luglio a Roma alla Cavea dell' Auditorium Parco della Musica, il 4 luglio al Teatro Romano di Verona e il 6 luglio a Pescara nel Teatro G. D'Annunzio. I biglietti acquistati resteranno validi per le tre nuove date.

Con questo "anniversary tour" si celebrano i 40 anni dall'uscita di "The Turn of a Friendly Card", uno degli album di maggior successo di Alan Parsons, che contiene, tra gli altri, "Time" e "Games People Play". Il lavoro del 1980 contenente 10 brani, all'epoca conquistò un disco d'oro ed uno di platino e venne inciso sotto il nome di Alan Parson Project, ovvero quel progetto musicale di musica rock prodotta nel 1975 da Parson insieme all'artista e musicista scozzese Eric Woolfson (morto nel 2009) che diede alle stampe 11 lavori fino al 2014,



anno in cui uscì l'ultimo disco dal titolo "The Sicilian Defence" registrato dal solo Alan.

Con 11 nomination ai Grammy Awards, Alan Parsons è una leggenda del rock, che ha legato il suo nome ad alcune delle più importanti produzioni al mondo. Passato



alla storia come l'ingegnere del suono del bestseller floydiano "The Dark Side Of The Moon", contribuendo non poco a riprodurre il suono inconfondibile di quel disco. Prima ancora di "Abbey Road" e "Let it Be" dei Beatles e poi di diversi altri artisti con cui ha

collaborato, è soprattutto la "mente e il cuore" del suo progetto artistico per eccellenza. The Alan Parsons Project, è un vero e proprio progetto musicale che trova la propria concretizzazione grazie all'ingegno e alla creatività del suo artefice attorno a un rock sinfonico, in grado di unire strumenti classici alle più moderne tecnologie elettroniche, fornendo un notevole impulso all'evoluzione delle tecniche di registrazione e della musica elettronica, dando vita ad alcuni grandi successi come "Mammagamma" "I Robot", "Eye In The Sky", (lavoro del 1982 e album più famoso nonché più venduto di Parson al mondo) "Sirius", "Don't Answer me", "Luciferama", "Psychobabble", solo per citarne alcuni dall'inconfondibile marchio di fabbrica, presenti come sempre nella scaletta di questo tour dal titolo "The Turn Of A Friendly Card 40th Anniversary Tour".

Da solista il 72enne musicista e tecnico del suono londinese ha dato alle stampe tantissimi lavori in carriera ultimo dei quali intitolato "The Secret" uscito lo scorso anno con discreto successo in tutto il mondo.

Un 2 giugno dedicato alla Repubblica e alla ripartenza dopo il Covid-19

Soltanto le Frece Tricolori sopra l'Altare della Patria e niente parata militare ai Fori Imperiali. Il 2 giugno, quest'anno, ha un volto diverso, e più sobrio, per le restrizioni del Coronavirus. L'emergenza Covid ha stravolto le celebrazioni per la nascita della Repubblica e l'elezione dell'Assemblea Costituente (dopo il ventennio fascista), impedendo la sfilata dei reparti e la festa del popolo che di solito l'accompagna. Il volo delle Frece diventa per l'occasione più spettacolare: iniziato il 25 maggio, attraversa i cieli delle principali città italiane (da Trento a Napoli) prima di concludersi nella Capitale, gesto simbolico di unità contro la pandemia. Non è questo l'unico elemento da ricordare. C'è la coincidenza tra la festa della Repubblica e le svariate iniziative pensate per l'occasione. Alcune in nome della cultura e della sostenibilità ambientale, altre di segno opposto, legate all'attualità. Su tutte, spicca la manifestazione del Centro-destra, proprio il 2 giugno, per protestare contro il Governo e l'Europa.

Non che manchino ragioni per criticare la maggioranza nella gestione dell'epidemia e nella Fase 2, anzi. Nessun dubbio sulla legittimità dell'iniziativa e sulla fondatezza di alcune critiche, ma stona la scelta della data. Una questione di opportunità istituzionale. Persino di utilità pratica. Nel momento in cui il richiamo al dovere di cooperazione in sede europea – faticosamente coltivato dall'Italia a dispetto delle resistenze dei paesi del Nord e della Germania – colloca ai margini le spinte sovraniste in tutto il continente.

Il divieto di usare bandiere di partito e l'invito a sventolare solo quella nazionale accentuano l'equivoco. È come confondere le ragioni di parte con quelle di tutta la collettività, mescolare aspetti eterogenei: la lotta politica di oggi con la visione più ampia che ogni evento storico suggerisce.

Certo, il ricordo storico non può essere soltanto celebrativo, si rischia la retorica. Va attualizzato, alla stregua dei problemi attuali. Ma, in primo luogo, occorre valorizzare l'insegnamento di fondo, lo spirito unitario indispensabile quando sono in gioco questioni di lungo periodo. È quanto seppa fare la classe politica, formatasi nella Resistenza prima di mettere mano alla rifondazione dello Stato. Non possiamo far fronte efficacemente alle contingenze se non teniamo a mente l'ispirazione che proviene da esempi importanti: ieri la ripresa economica dopo lo sfacelo della guerra; oggi la prova di coesione dimostrata nella lotta al Covid.

Quale che siano le personali opinioni politiche, occorre preservare l'idea del 2 giugno come festa di unità nazionale, nonostante tutti i contrasti politici presenti oggi, come ieri. Allora, non furono annullate le divergenze tra le forze antifasciste. Le diversità, tra liberali, cattolici, socialisti, comunisti, erano assai nette. Infatti, avrebbero determinato una



radicale contrapposizione negli anni a venire.

Ma in quel momento fu avvertita la necessità di una convergenza sulle "regole del gioco", a cui tutti si sarebbero attenuti, indipendentemente dagli interessi di bottega. Quelle scritte nella Costituzione sono, appunto, l'ordito unitario della Nazione e, non è un caso, che proprio oggi, davanti alle restrizioni imposte dalla pandemia, quel testo indichi ancora la strada da percorrere. È la base cui fare riferimento. Magari da migliorare negli aspetti che hanno mostrato limiti di tenuta, come ad esempio i rapporti tra Governo e Regioni sulla sanità.

Sarebbe errato, in ogni caso, attardarsi nella polemica sull'uso politico del 2 giugno. Per forza di cose è destinata ad esaurirsi a breve. Occorre guardare oltre la ricorrenza, chiedersi come articolare, oggi, lo "spirito costituente" che permise al Paese di rinascere dalle macerie. Si è spesso evocato, a questo proposito, il bisogno di convergenza tra tutte le forze politi-

che. E non sono mancati, da più parti, i richiami alla necessità di uno sforzo collettivo che unisca classe dirigente e cittadini. Con scarso successo.

Certo è impegnativo fronteggiare la pandemia e lo stiamo vedendo dai primi passi. La ripartenza non è né facile né breve. È utile l'aiuto di tutti. Non servirebbe, però, interpretare quel bisogno con gli schemi della politica di bassa lega, vale a dire, senza chiarezza sugli obiettivi. Abbiamo necessità di un'idea di società che faccia tesoro di quanto l'emergenza sanitaria ha insegnato.

La concordia si gioca, come sempre, sulle scelte di fondo. Sulle linee di costruzione del futuro. Non sulle ragioni contingenti. Si può deprecare che i soldi della Cassa integrazione tardino ad arrivare a chi ne ha bisogno; che le banche frappongano ostacoli alla concessione dei prestiti alle aziende nonostante le garanzie dello Stato; che non ci siano abbastanza tamponi da eseguire; che sia andata smarrita l'applicazione "Immunì" per tracciare il contagio. Però non basta. Interrogarsi sull'assetto sociale che intendiamo costruire, questo l'obiettivo. Qui non possono sfuggirci alcuni punti fermi. I sussidi alle categorie che più hanno sofferto sono necessari, ma non sufficienti. A salvarci, non sarà l'assistenza – buona per tappare buchi, chiudere le falle più grosse, impedire che la situazione degeneri – ma una politica che persegua lo sviluppo, che creda nella modernità, nelle soluzioni nuove. In ogni campo essenziale: scuola, sanità, giustizia, economia.

Il futuro dipende dalla direzione delle scelte. La formazione dei giova-

ni perché siano più attrezzati ad affrontare il domani; il recupero delle troppe energie disperse nel Paese e nel mondo; la costruzione di infrastrutture che uniscano Nord e Sud e favoriscano economia, turismo, cultura; l'ambizione di creare una classe dirigente più colta e preparata dell'attuale, soprattutto sui temi del senso civico, della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale.

Non guasterebbe, alla fine, fare chiarezza sull'eterno inganno dietro al quale ci trinceriamo per nascondere i nostri difetti. La burocrazia, nemica del cittadino, causa di ritardi, ostacolo al cambiamento. Come se, a bloccarci, ci fosse una realtà altra da noi stessi, rispetto alla quale, in quanto classe politica, ci si possa chiamare fuori.

Certo, ci sono responsabilità di singoli per svariati motivi. Ma, va ricordato che la burocrazia siamo noi. Noi come Stato e, un po', come cittadini. Noi che scriviamo norme troppo numerose, non solo per la complessità dei problemi, ma per mancanza di chiarezza; che non siamo in grado di impostare soluzioni semplici e rapide; che, per fretta o indecisione, scarichiamo su altri – coloro che dovranno applicare le regole – il compito di sciogliere i nodi. Perfino noi che cerchiamo di interpretare le regole secondo il vantaggio personale, non l'interesse generale.

Nonostante la fama di giuristi, abbiamo dimenticato la capacità di scrivere buone leggi, senza continui rinvii ai testi precedenti. O a quelli che verranno dopo. Ne abbiamo un ultimo, eclatante esempio nel decreto Rilancio, che avrebbe dovuto segnalarsi per

senso di praticità. C'è un affastellamento di norme, un intreccio di disposizioni, persino rinvii ad atti di inizio Novecento. E rimandi al futuro: sono un centinaio i decreti attuativi che dovranno essere emessi perché le misure possano essere effettive.

Innestare travi nuove in edifici vecchi (e obsoleti) è maledettamente complicato, lasciare incomplete le costruzioni è un lavoro mal fatto. La chiamiamo burocrazia, ma a ritardare il passo è l'impianto di base, il difetto di impostazione: stratificazione di norme, accumulo di competenze, sovrapposizione di mansioni, assenza di coordinamento, richiami ad altre realtà.

La società che verrà deve fare i conti, in primo luogo, con questi problemi: centrare gli obiettivi e scegliere gli strumenti. Dobbiamo rileggere quanto accaduto nell'emergenza, e mettere a frutto l'esperienza, avendo ben chiara la direzione nella quale andare. La concordia necessaria richiede qualità di impegno: in altri termini, capacità di progettare il futuro. Nel segno del progresso e della solidarietà.

Angelo Perrone

Giurista, è stato Pubblico ministero e giudice. Cura percorsi professionali formativi, si interessa prevalentemente di diritto penale, politiche per la giustizia, diritti civili e gestione delle istituzioni. Autore di saggi, articoli e monografie. Ha collaborato e collabora con testate cartacee (La Nazione, Il Tirreno) e on line (La Voce di New York, Critica Liberale). Ha fondato e dirige Pagine letterarie, rivista on line di cultura, arte, fotografia

Stiamo combattendo il Coronavirus ma ci siamo dimenticati l'emergenza ambientale

Potremmo riassumere nella parola "vulnerabilità" quanto avvenuto in questi mesi nel mondo con l'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19. Non era mai accaduto nella storia che oltre 3 miliardi di persone fossero coinvolte in provvedimenti di lockdown decisi da circa 200 paesi nel mondo, mentre l'economia globale ha fortemente rallentato e il Prodotto interno lordo dell'area dell'euro - secondo la presidente della Bce - potrebbe arrivare a diminuire fino al 12%.

Il virus Sars-Cov-2 ha messo in crisi i sistemi sanitari dei paesi più ricchi, l'economia e la finanza globale, provocando una pandemia che ha evidenziato quanto le nazioni tecnologicamente più avanzate siano fragili, vulnerabili, impreparate ad affrontare e prevenire eventi di questo tipo.

È la vulnerabilità il problema che la società contemporanea globale ha di fronte a sé, e su questo i governi del pianeta sono chiamati a dare una risposta, perché siamo di fronte ad un bivio tra modernizzazione e conservazione: avviare la ricostruzione dell'economia e del nostro sistema di sicurezza sociale ricominciando dalle identiche politiche pre-crisi o avviare un cambiamento radi-



cale nelle politiche economiche, ambientali, energetiche, del lavoro, della sanità pubblica, della formazione, dell'Università e della ricerca per costruire un'economia più resiliente.

Abbiamo assistito, in questi mesi, ad una forte mobilitazione senza precedenti dei governi del mondo per contrastare la pandemia da Covid-19; ma altrettanto non è accaduto per altre emergenze, anche a maggiore intensità di danno, sia dal punto di vista del tasso di letalità sia di quello economico.

Il cambiamento climatico non è percepito come rischio globa-

le anche se, secondo l'OMS, tra il 2030 e il 2050 provocherà 250mila vittime ogni anno.

Ogni anno l'Agenzia Europea dell'Ambiente, pubblica il rapporto sulla qualità dell'aria in Europa. Nel 2019 in Europa i decessi attribuibili all'inquinamento sono stati stimati in 412.000, mentre in Italia sono stati 75.200.

Il danno economico - stimato dall'EEA - causato dall'inquinamento oscilla, in Italia, tra un dato minimo di 47 miliardi di euro l'anno e un massimo di 142 mentre, a livello europeo, il danno è di 330 miliardi di euro sino ad un massimo di 940.

Secondo l'OMS le punture di zanzare causano la morte di 725.000 persone ogni anno, mentre la malaria provoca 405mila decessi.

Questi esempi e numeri pongono una domanda: perché i governi del mondo non affrontano con la stessa determinazione con cui si sta affrontando l'emergenza Sar-Cov-2 la questione ambientale che è strettamente legata alla diffusione della pandemia, come è ormai dimostrato da molti studi scientifici? La deforestazione, ad esempio, ha favorito la diffusione del virus Nipah e della malaria.

Alcuni giorni fa, al Polo Nord,

si è registrata una temperatura di 20 gradi centigradi in più rispetto alle medie stagionali ma la questione ambientale, e quella del cambiamento climatico, non sono percepite come un pericolo imminente dalla popolazione e dai decisori politici, determinando un irresponsabile immobilismo da parte di molti governi del Pianeta - i quali fanno saltare gli accordi ONU sul clima - e da un'informazione che, almeno nel nostro Paese, non esercita un ruolo pubblico di pressione.

Nella popolazione non c'è una percezione del rischio delle conseguenze del cambiamento climatico e delle crisi ambientali le quali sono strettamente legate anche alla diffusione di epidemie da microrganismi patogeni. Allo stesso modo, in molti decisori politici gli interessi legati a vecchi sistemi produttivi obsoleti e alle lobby dei fossili condizionano, ancora oggi, scelte di governo. Le conseguenze del climate change saranno gravi se non affrontate in modo sistemico: la carenza di acqua potabile, l'aumento dei livelli dei mari, la desertificazione, l'inquinamento non sono un problema del futuro, ma di oggi.

Il cambiamento climatico, attraverso l'innalzamento delle temperature, favorirà il

trasferimento di patogeni, anche letali (come ad esempio le zanzare), dai luoghi tropicali nelle aree dei cosiddetti "paesi più ricchi" (Europa o Stati Uniti): nessuno sarà immune.

Torniamo al quesito iniziale: modernizzazione o conservazione per il futuro post-Covid? Di fronte alla sfida che abbiamo davanti a noi c'è, nel nostro Paese, chi ha proposto - come il Presidente della regione Liguria - di eliminare i certificati antimafia e i vincoli paesaggistici per rilanciare l'economia; altri vorrebbero condoni edilizi e fiscali. C'è un'arretratezza culturale della politica nel nostro Paese che ne ostacola la modernizzazione. La Germania, nello scorso mese di aprile, ha prodotto il 60% di energia elettrica da energie rinnovabili, mentre l'Italia è tra gli ultimi posti in Europa sulla diffusione dell'economia digitale. La modernizzazione del nostro Paese può dare una risposta alle crisi ambientali e sanitarie, rilanciare l'economia creando nuova occupazione dalla conversione ecologica e rappresentare l'alternativa - anche politica - alla conservazione dello status quo.

Angelo Bonelli

Coordinatore nazionale dei Verdi

Focus Moda

Painted: il colore come protagonista della campagna Prada pre-fall 2020

Tra fotografie e dipinti, il potere delle immagini sposa la creatività legata al colore e al "fatto a mano", questi sono gli ingredienti che danno vita a "Painted" la nuova campagna pubblicitaria pre-fall 2020 di Prada.

Si tratta di un'interessante nuova proposta di advertising campaign che racconta il mondo della donna Prada in bianco e nero, grazie all'obiettivo e all'occhio del fotografo David Sims che ha realizzato gli scatti a Londra durante il mese di febbraio, prima del lock down causato dal covid-19, in seguito sono state dipinte a mano con gli acquerelli a New York e solo alla fine le foto sono state digitalizzate.

L'uso dirompente di diverse cromie che caratterizzando questa collezione pre-fall è il mezzo per dare un nuovo volto a capi classici, per donare una nuova aria ai look femminili, così come a quelli maschili, infatti, è stata creata e ideata insieme a quella Prada Uomo autunno-inverno 2020 presentata a gennaio.

Le immagini scattate da Sims ritraggono la modella Freja Beha Erichsen e fanno da base monocromatica per questi interventi successivi, applicati direttamente su di esse con spontaneità e irregolarità come fa un pittore con le sue tele.

Le tinte sgargianti della collezione sono al centro della scena, grazie anche alle pannel-



late che le esaltano in modo vivido, mettendo in risalto i materiali, le forme, le cuciture e i dettagli, facendo diventare gli abiti puro colore grazie a questa tecnica, mettendo in maggiore evidenza le fantasie caratterizzate da una palette che ricorda l'arcobaleno, ricca di celesti, rosa, arancione, giallo, verde e altri

ancora.

Con una vena quasi surrealistica proprio la modella Freja Beha Erichsen crea questo effetto d'impatto dando vita a questa nuova immagine non solo di se stessa diventandone l'autrice attraverso l'applicazione delle pennellate acquerellate, ma rendendo prota-

gonisti e ponendo sotto una nuova luce proprio quegli abiti ed accessori che lei indossa negli scatti.

Queste immagini, inoltre, faranno parte di una narrazione a più livelli che verrà presentata attraverso i canali digitali e all'account Instagram ufficiale della maison.

La sovrapposizione tra reale e digitale, che oggi più che mai tutti sentono così presente nella vita di tutti i giorni, veicolano una nuova idea di intimità e un nuovo tipo di realtà surreale che caratterizza e rispecchia questi tempi particolari.

Questa campagna pubblicitaria firmata Prada è realizzata, appunto, per reagire a tutti i cambiamenti che il mondo sta subendo, unendo alla tecnologia, che in questo 2020 sembra essere l'unico mezzo di espressione, un lato umano, ricco di creatività, espressione e comunicazione, grazie all'uso di una forma d'arte, come la pittura, che fa rivivere proprio la bellezza delle piccole cose artigianali che danno calore e conforto.

Arte e improvvisazione sono concetti fondamentali per emozionare e non rendere l'uso del digitale piatto e asettico, creando un'aria intorno a queste fotografie più intima e rassicurante, trasmettendo positività nonostante il buio che caratterizza questo periodo di incertezze e distanze sociali.

Maria De Rose

La musica che unisce, dal 5 giugno il nuovo format dedicato agli artisti e ai loro fan

Al via il progetto "Bootleg"

Ridare valore al concetto di esclusività e rafforzare il legame tra artista e community. Ecco l'obiettivo del progetto Bootleg, nuovo format musicale indipendente che mira al sostegno e al sostentamento diretto degli artisti. Recuperando in chiave "leccata" il concetto originario di bootleg, demo, brani inediti, rarità e contenuti speciali saranno a disposizione dei fan, in vendita, per un periodo limitato di tempo: 24 ore per i singoli e 5 giorni per ep e full

album. I contenuti non verranno diffusi sulle piattaforme streaming su larga scala, ma saranno disponibili solo in digital download a pagamento sul marketplace ufficiale (il Bandcamp di Freecom Music). Nessun limite di genere o forma. Unico requisito: la qualità. "Questo periodo sospeso ci ha aiutato a riscoprire il valore della micro-economia di quartiere - è il commento di Andrea Ponzoni, ideatore e direttore artistico di Bootleg - Luoghi stupendi in cui le

comunità si riconoscono, si valorizzano e si sostengono. Bootleg fa tesoro di queste esperienze e delle buone pratiche del passato per contribuire alla ripartenza in ambito artistico". Ogni mese, a partire dal 5 giugno, sono previste tre uscite esclusive. Si comincia con Davide Zilli e il suo ep di deandreiana memoria "Cantau(n)tore, ovvero Tutti vivemmo a stento". Cinque instant songs realizzate in casa durante il lockdown, che saranno disponibili su

Bandcamp dal 5 al 10 giugno. "Ci sono l'amore, la scuola, il lavoro e la politica ai tempi del Covid - ha commentato Zilli, autore di "Coinquolini" e de "Il complottista" - Piano e voce li ho registrati nudi e crudi col cellulare, all'insegna del Lofi coatto. Così, per citare Bugo, una volta tanto il Lofi e il Ci Sei coincidono". I prossimi artisti in uscita per Bootleg saranno Andrea Tich con l'inedito "Riavremo le ali" (18 giugno) ed Ettore Giuradei con "Below sea level" (25 giu-



gno). Bootleg è un format che mira al sostegno e al sostentamento diretto degli artisti e vuole trasmettere al pubblico il concetto di valorizzazione del prodotto artistico, della diffusione mirata e dell'im-

portanza della fidelizzazione del rapporto con i propri fan. Bootleg quindi non sarà solo musica, ma anche memorabilia e merchandising "just for fan", come recita uno degli hashtag ufficiali del progetto.

Oggi in tv Domenica 31 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	B	5	4
06:00 - A Sua immagine	06:00 - Lagrandevallata	06:00 - Fuori Orario.	06:00 - MEDIA SHOPPING	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - Uno - Mattina in famiglia	06:45 - CulturapresentaScuol@CasaMagazine - pt.15	06:30 - Rai - News24	06:15 - MEDIA SHOPPING	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - TG 1	07:15 - JanetheVirginCapitoloSessantuno	11:10 - TGR Estovest	06:30 - ANGOLI DI MONDO - INDONESIA-HAWAII-PAKISTAN-VENEZUELA-LAOS	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:05 - Uno - Mattina in famiglia	08:00 - Protestantesimo	11:30 - TGR Region - Europa	06:55 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - TG 1	08:30 - SullaViadiDamasco	12:00 - TG3	07:10 - STASERA ITALIA WEEKEND	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
08:18 - Uno - Mattina in famiglia	09:00 - Oancheno	12:17 - TG3 Fuori linea	08:02 - PADRI E FIGLI - 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - TG 1	09:30 - ParlamentoPuntoEuropa	12:25 - TGR Mediterraneo	09:00 - CARABINIERI - RICETTE FACILI	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:04 - Uno - Mattina in famiglia	10:00 - IndirettaEurovisionedallaChiesa Luteranadell'AscensioneaParigiCulto EvangelicodiPentecoste	12:55 - TG3 LIS	10:05 - CARABINIERI - L'AMANTE	07:55 - TRAFFICO	07:55 - TRAFFICO
09:35 - TG 1 L.I.S.	11:00 - TG2Dossier	13:00 - Per Enzo Biagi: le grandi interviste Tommaso Buscetta e la mafia	11:00 - I VIAGGI DEL CUORE	07:58 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA
09:40 - Paesi che Val... luoghi, detti, comuni - Le nobili famiglie dell'Alto Adige: sulle tracce degli antichi Castelli oggi eleganti dimore signorili	12:00 - Uncioneinconvetol'uomosandwich	14:00 - TG Regione	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	08:44 - METEO.IT	08:45 - SINDONE: STORIA DI UN MISTERO
10:30 - A Sua immagine	13:00 - TG2GIORNO	14:09 - TG Regione Meteo	12:28 - METEO.IT	08:45 - SINDONE: STORIA DI UN MISTERO	10:00 - SANTA MESSA
10:55 - Santa Messa dalla Chiesa Santa Maria in Campitelli in Roma	13:30 - TG2Motori	14:15 - TG3	12:30 - COLOMBO - IL TERZO PROIETTILE	10:50 - MEDIASHOPPING	10:50 - MEDIASHOPPING
11:50 - A Sua immagine	13:55 - Meteo2	14:30 - 1/2 h in piu'	13:50 - DONNAVENTURA SUMMER BEACH	11:20 - LE STORIE DI MELAVEUDE	11:20 - LE STORIE DI MELAVEUDE
12:00 - Recita Regina Coeli dalla biblioteca del Palazzo Apostolico in Vaticano	14:00 - Quelli che...aspettandoilcalcio	15:55 - Kilimangiaro Collection	14:52 - ROLLERCOASTER-IL GRANDE BRIVIDO - 1 PARTE	12:00 - MELAVEUDE	12:00 - MELAVEUDE
12:10 - A Sua immagine	17:05 - IlcommissarioVossGioco,partita, incontro	18:10 - Last Cop - L'ultimo sbirro	15:30 - TGGOM	13:00 - TG5	13:00 - TG5
12:20 - Linea Verde - Linea Verde torna al mare	18:05 - TG2L.I.S.	18:55 - Meteo 3	15:32 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
13:30 - TELEGIORNALE	18:10 - TheCodeFuoricontrollo	19:00 - TG3	15:36 - ROLLERCOASTER-IL GRANDE BRIVIDO - 2 PARTE	13:40 - L'ARCA DI NOE'	13:40 - L'ARCA DI NOE'
14:00 - Domenica in	18:50 - N.C.I.S.LosAngeles-Trafficiamari	19:30 - TG Regione	17:00 - QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE EXPRESS - 1 PARTE	14:05 - UNA VITA - 979 - II PARTE - 1aTV	14:05 - UNA VITA - 979 - II PARTE - 1aTV
17:30 - TG 1	19:41 - Vedovanera	19:51 - TG Regione Meteo	17:38 - TGGOM	14:36 - SANT'ANTONIO DI PADOVA - 1 PARTE	14:36 - SANT'ANTONIO DI PADOVA - 1 PARTE
17:33 - Che tempo fa	20:30 - TG220.30	20:00 - Blob	17:40 - METEO.IT	15:30 - TGGOM	15:30 - TGGOM
17:35 - Da noi...a ruota libera	21:05 - HawaiiFive-Oversolifondo	20:30 - Che ci faccio qui Il campo dei miracoli Capitolo 1	17:44 - QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE EXPRESS - 2 PARTE	15:31 - METEO.IT	15:31 - METEO.IT
18:45 - L'Eredità per l'Italia - week end	21:50 - N.C.I.S.NewOrleans-Zoned'ombra-UccideteDwaynePride	21:20 - Un giorno in Pretura Cella liscia n.3 - La stanza del piacere	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:34 - SANT'ANTONIO DI PADOVA - 2 PARTE	15:34 - SANT'ANTONIO DI PADOVA - 2 PARTE
20:00 - TELEGIORNALE	23:30 - LaDomenicaSportiva	23:25 - TG Regione	19:35 - HAMBURG DISTRETTO 21	16:49 - INGA LINDSTROM - RASMUS & JOHANNA - 1 PARTE	16:49 - INGA LINDSTROM - RASMUS & JOHANNA - 1 PARTE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	00:45 - Sorgentedivita	23:30 - TG3 Mondo	21:27 - LE ALI DELLA LIBERTA' - 1 PARTE	17:43 - TGGOM	17:43 - TGGOM
21:25 - Non dirlo al mio capo - Bugie in regola - Punti di vista	01:15 - AmericanGothic-LafamigliaHawthorne	23:56 - Meteo 3	22:10 - TGGOM	17:44 - METEO.IT	17:44 - METEO.IT
23:36 - TG1 60 Secondi	01:55 - Ifunerale	00:00 - #Itallacheresiste	22:12 - METEO.IT	17:47 - INGA LINDSTROM - RASMUS & JOHANNA - 2 PARTE	17:47 - INGA LINDSTROM - RASMUS & JOHANNA - 2 PARTE
23:40 - Speciale Tg1	02:36 - Nighthawks	00:10 - 1/2 h in piu'	22:16 - LE ALI DELLA LIBERTA' - 2 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:45 - AVANTI UN ALTRO
00:45 - Viaggio nella Chiesa di Francesco	03:20 - Piloti	01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	00:22 - 10050 CIELO DRIVE - 1 PARTE - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
01:15 - Rai - News24	03:45 - VideocomicPasserelladicomicintv	01:45 - Due Soldati	00:53 - TGGOM	20:00 - TGS	20:00 - TGS
01:41 - Che tempo fa	04:00 - SomosTuYo-Cantiamoinsieme	03:15 - La rovina della Patria - Alfabeto Italiano	00:55 - METEO.IT	20:39 - METEO.IT	20:39 - METEO.IT
01:50 - Applausi Teatro e Arte	04:23 - Accantopertuttalavita	04:13 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	00:59 - 10050 CIELO DRIVE - 2 PARTE - 1aTV	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
03:05 - Sottovoce	04:45 - DettoFatto		01:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO	21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
03:35 - Rai - News24			02:21 - IL TIGRE	01:15 - TG5 - NOTTE	01:15 - TG5 - NOTTE
			04:11 - IL BACIO DI UNA MORTA	01:49 - PAPERISSIMA SPRINT	01:49 - PAPERISSIMA SPRINT
				02:15 - IL BELLO DELLE DONNE I - SETTEMBRE - I PARTE	02:15 - IL BELLO DELLE DONNE I - SETTEMBRE - I PARTE
				02:57 - IL BELLO DELLE DONNE I -	02:57 - IL BELLO DELLE DONNE I -

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A0200805140000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**